



BNP PARIBAS
INVESTMENT PARTNERS

BNP Paribas Plan

in breve BNPP Plan

*Fondo d'investimento a capitale variabile
di diritto lussemburghese*

Prospetto

D I C E M B R E 2 0 1 4

RICHIESTE DI INFORMAZIONI

BNP Paribas Plan
33 rue de Gasperich
L-5826 Hesperange
Granducato del Lussemburgo

COMUNICAZIONE LEGALE

Il Prospetto non può essere utilizzato a scopi di offerta e di sollecitazione di vendita in tutti i paesi o in tutti i casi in cui una simile offerta o sollecitazione non sia autorizzata.

La Società è riconosciuta come Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) in Lussemburgo. È autorizzata a commercializzare le proprie azioni, in particolare, in Lussemburgo, Austria, Belgio, nella Repubblica Ceca, in Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Spagna, Svezia, Slovacchia e nel Regno Unito. Non tutti i comparti, le categorie o le classi di azioni sono necessariamente registrati nei suddetti paesi. Prima della sottoscrizione è necessario che i potenziali investitori si informino in merito ai comparti, categorie o classi di azioni di cui è autorizzata la commercializzazione nel rispettivo paese di residenza e sulle eventuali restrizioni applicabili in tali paesi.

In particolare, le azioni della Società non sono state registrate conformemente ad alcuna disposizione legale o normativa vigente negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, il presente documento non può essere immesso, trasmesso o distribuito in tale paese, nei suoi territori o possedimenti o inviato ai relativi residenti, cittadini o ad altre società, associazioni o entità costituite nel o disciplinate dal diritto di detto paese. Peraltro, le azioni della Società non possono essere offerte né vendute a questi stessi soggetti.

Inoltre, nessuno è autorizzato a emettere informazioni diverse da quelle che figurano nel Prospetto informativo o nei documenti quivi citati e che possono essere consultati pubblicamente. Il Consiglio di Amministrazione della Società si assume la responsabilità dell'esattezza delle informazioni contenute nel Prospetto informativo alla data di pubblicazione.

Infine, il Prospetto informativo può essere aggiornato in caso di aggiunta o eliminazione di comparti, nonché di qualsiasi modifica significativa apportata alla struttura e alle modalità di funzionamento della Società. Pertanto, si raccomanda ai sottoscrittori di richiedere eventuali documenti più recenti come indicato alla voce "Informazioni agli azionisti". Si raccomanda altresì ai sottoscrittori di verificare le leggi e i regolamenti (anche in materia di tassazione e controlli sui cambi) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, al possesso e al rimborso di azioni nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

Il Prospetto informativo è valido solo se corredato dell'ultima relazione annuale certificata e dall'ultima relazione semestrale se pubblicata successivamente.

In caso di discrepanze o ambiguità rispetto al significato di un termine o di una frase in qualsivoglia traduzione del Prospetto informativo, sarà la versione in lingua inglese a prevalere.

LIBRO I DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Indice.....	3
Informazioni Generali	4
Glossario	6
Disposizioni Generali	10
Amministrazione e Gestione	11
Politica, obiettivi, restrizioni e tecniche d'investimento	12
Le Azioni	13
Valore patrimoniale netto	17
Disposizioni fiscali	19
Assemblee generali e informazioni agli azionisti	21
Appendice 1 – Restrizioni agli investimenti	22
Appendice 2 – Tecniche, strumenti finanziarie politiche d'investimento	25
Appendice 3 – Rischi d'investimento.....	30
Appendice 4 – Procedure di liquidazione, fusione, trasferimento e scissione	33

LIBRO II DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Easy Future 2018.....	35
Easy Future 2021.....	37
Easy Future 2023.....	39
Easy Future 2026.....	41
Easy Future 2028.....	43
Easy Future 2033.....	45
Easy Future 2038.....	47
Easy Future 2043.....	49
Pension Bond 2015.....	51
Pension Bond 2020.....	53
Pension Bond 2025.....	55
Pension Bond 2030.....	57
Pension Bond 2035.....	59
Pension Bond 2040.....	61
Pension Return Fund.....	63
Target Click Fund 2015.....	65
Target Click Fund 2016.....	67
Target Click Fund 2017.....	69
Target Click Fund 2018.....	71
Target Click Fund 2019.....	73
Target Click Fund 2020.....	75
Target Click Fund 2021.....	77
Target Click Fund 2022.....	79
Target Click Fund 2023.....	81
Target Click Fund 2024.....	83
Target Click Fund 2025.....	85
Target Click Fund 2030.....	87
Target Click Fund 2035.....	89
Target Click Fund 2040.....	91
Target Click Fund 2042.....	93
International Derivatives Fund.....	95

Per ogni singolo comparto è disponibile una specifica sezione informativa, che ne illustra la politica e l'obiettivo di investimento, le caratteristiche delle azioni, le valute contabili, il giorno di valutazione, le modalità di sottoscrizione, rimborso e/o conversione, le commissioni e i costi applicabili, nonché, ove del caso, lo storico e le altre particolarità del comparto interessato. Si rammenta agli investitori che, salvo disposizione in altro senso nel Libro II, a ogni comparto sarà applicato il regime generale concordato nel Libro I del Prospetto informativo.

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE LEGALE

BNP Paribas Plan
33, rue de Gasperich
L-5826 Hesperange
Granducato del Lussemburgo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

Presidente

Marc RAYNAUD, Responsabile "Global Fund Solutions", BNP Paribas Investment Partners, Parigi

Membri

Marianne DEMARCHI, Responsabile "Group Networks", BNP Paribas Investment Partners, Parigi
Anthony FINAN, Vice responsabile "Distributors Business Line", BNP Paribas Investment Partners, Parigi
Pierre PICARD, Responsabile "Group Networks", BNP Paribas Investment Partners, Parigi
Bruno PIFFETEAU, Chief Operating Officer, "Global Fund Solutions", BNP Paribas Investment Partners, Parigi

Segretario Generale

Claire COLLET-LAMBERT, Responsabile "Fund Legal", BNP Paribas Investment Partners Luxembourg, Hesperange

SOCIETÀ DI GESTIONE

BNP Paribas Investment Partners Luxembourg
33, rue de Gasperich
L-5826 Hesperange
Granducato del Lussemburgo

BNP Paribas Investment Partners Luxembourg è una Società di Gestione ai sensi del Capitolo 15 della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi di investimento collettivo.

La Società di Gestione svolge le funzioni di amministrazione, gestione di portafoglio e commercializzazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

Presidente

Marc RAYNAUD, Responsabile "Global Fund Solutions", BNP Paribas Investment Partners, Parigi

Membri

Pascal BIVILLE, Responsabile Strategia e Finanza, BNP Paribas Investment Partners, Parigi
Stéphane BRUNET, Chief Executive Officer, BNP Paribas Investment Partners Luxembourg, Hesperange
Charlotte DENNERY, Chief Operating Officer, BNP Paribas Investment Partners, Parigi
Anthony FINAN, Vice responsabile "Distributors Business Line", BNP Paribas Investment Partners, Parigi
Carlo THILL, Presidente del Consiglio di Gestione, BGL BNP Paribas Luxembourg, Lussemburgo

CALCOLO DEL NAV

BNP Paribas Securities Services, succursale del Lussemburgo
33, rue de Gasperich
L-5826 Hesperange
Granducato del Lussemburgo

AGENTE PER I TRASFERIMENTI E CONSERVATORE DEI REGISTRI

BNP Paribas Securities Services, Filiale per il Lussemburgo
33, rue de Gasperich
L-5826 Hesperange
Granducato del Lussemburgo

BANCA DEPOSITARIA/AGENTE DI PAGAMENTO

BNP Paribas Securities Services, Filiale per il Lussemburgo
33, rue de Gasperich
L-5826 Hesperange
Granducato del Lussemburgo

GESTORI DEGLI INVESTIMENTI

Società di gestione del Gruppo BNP Paribas:

- **BNP Paribas Investment Partners Belgium**
Rue du Progrès, 55, B-1210 Bruxelles, Belgio
Società di diritto belga costituita il 30 giugno 2006
- **BNP Paribas Investment Partners Netherlands N.V.**
Herengracht 595, C.P. 71770, NL-1008 DG Amsterdam, Paesi Bassi
Società di diritto olandese costituita il 23 aprile 1982
- **BNP Paribas Investment Partners UK Ltd.**
5 Aldermanbury Square, Londra EC2V 7BP, Regno Unito
Società di diritto britannico costituita on il 27 febbraio 1990
- **THEAM S.A.S**
1 boulevard Haussmann, F-75009 Parigi, Francia
Società di diritto francese costituita il 27 dicembre 1999

GARANTE

BNP PARIBAS
16, boulevard des Italiens
F-75009 Parigi
Francia

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young
7, Parc d'Activité Syrdall
L-2520 Munsbach
Granducato del Lussemburgo

STATUTO

La Società è stata costituita il 7 agosto 2000 con la pubblicazione nel *Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations* (il "*Mémorial*").

Lo Statuto è stato modificato più volte e, l'ultima volta, con un'Assemblea generale straordinaria tenutasi il 16 settembre 2011, con pubblicazione nel *Mémorial* del 3 ottobre 2011.

La più recente versione dello Statuto è stata depositata presso il Registro commerciale e delle imprese di Lussemburgo, luogo in cui gli interessati possono consultarla e riceverne una copia (sito internet www.rcsl.lu).

GLOSSARIO

Ai fini del presente documento, i termini di seguito riportati avranno i significati indicati. Il seguente glossario costituisce un elenco generico di termini. Alcuni dei termini indicati potrebbero pertanto non essere utilizzati all'interno del presente documento.

<u>Investimenti a rendimento assoluto:</u>	investimenti che si prefiggono di realizzare rendimenti positivi utilizzando varie tecniche di gestione che si discostano da quelle dei fondi comuni tradizionali, ad esempio tecniche di vendita allo scoperto, futures, opzioni, strumenti finanziari derivati, arbitraggio e leva finanziaria.
<u>Valuta contabile:</u>	valuta in cui è espresso a livello contabile il patrimonio di un comparto, che non sempre corrisponde alla valuta di valutazione della categoria di azioni.
<u>Importo supplementare:</u>	in relazione a qualsiasi comparto "Easy Future", si intendono tutti gli importi dovuti da tale comparto "Easy Future" determinati dal Garante e dalla Società di gestione, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutte le imposte dirette o indirette, gli oneri governativi e di altra natura derivanti dall'imposizione di nuovi obblighi sul comparto "Easy Future" causati da una modifica della legge o delle normative applicabili a tale comparto "Easy Future" ovvero agli strumenti finanziari detenuti dal comparto "Easy Future" alla Data di avvio del medesimo, secondo quanto menzionato nel Libro II.
<u>ADR/GDR:</u>	gli acronimi ADR/GDR si riferiscono a tutte le categorie di American Depositary Receipts e di Global Depositary Receipts, sostituti di azioni che non possono essere acquistate localmente per ragioni legali. Le ADR e le GDR non sono quotate localmente ma sui mercati di New York o Londra e sono emesse da grandi banche e/o istituti finanziari nei paesi industrializzati in cambio del deposito dei titoli specificati nella politica d'investimento del comparto.
<u>Active Trading:</u>	operazioni di sottoscrizione, conversione o rimborso in un medesimo comparto che avvengono in un breve arco temporale e riguardano importi elevati, solitamente con l'obiettivo di realizzare un profitto in tempi brevi. Questa pratica è sfavorevole agli altri azionisti in quanto influisce sulla performance del comparto e perturba la gestione delle attività.
<u>Investimenti alternativi:</u>	investimenti al di fuori delle tradizionali classi di attività costituite da azioni, obbligazioni e liquidità e che comprendono OICVM/OIC con strategie alternative purché rispettino i requisiti di cui al punto 1.e) dell'Appendice 1 del Libro I del Prospetto informativo, futures gestiti, investimenti immobiliari, investimenti in materie prime, prodotti legati all'inflazione e contratti derivati. Gli investimenti alternativi possono adottare le seguenti strategie: azionaria "long/short", azionaria "market neutral", arbitraggio su titoli convertibili, arbitraggio su titoli a reddito fisso (arbitraggio sulla curva dei rendimenti o arbitraggio sugli spread societari), macro globale, titoli "distressed" (titoli di società in difficoltà finanziarie), multi-strategia, futures gestiti, arbitraggio su fusioni e acquisizioni, arbitraggio sulla volatilità e total return.
<u>Investitori autorizzati:</u>	investitori specificamente approvati dal consiglio di amministrazione della Società.
<u>CDS:</u>	Credit Default Swap.
<u>CFD:</u>	Contratto Per Differenza.
<u>Circolare 08/356:</u>	circolare emessa dalla CSSF il 4 giugno 2008 relativa alle regole applicabili agli organismi di investimento collettivo quando ricorrono a talune tecniche e strumenti basati su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario. Questo documento è disponibile sul sito internet della CSSF (www.cssf.lu).
<u>Circolare 11/512:</u>	circolare emanata dalla CSSF il 30 maggio 2011 riguardante: a) la presentazione delle principali variazioni del quadro normativo sulla gestione dei rischi, a seguito della pubblicazione del regolamento CSSF n. 10-4 e delle precisazioni dell'ESMA; b) le ulteriori precisazioni della CSSF sulle norme relative alla gestione dei rischi; c) la definizione del contenuto e del formato della procedura di gestione dei rischi da comunicare alla CSSF. Questo documento è disponibile sul sito internet della CSSF (www.cssf.lu).
<u>Circolare 14/592:</u>	circolare emanata dalla CSSF il 30 settembre 2014 in materia di Linee guida dell'ESMA su EFT e altre questioni relative agli OICVM. Questo documento è disponibile sul sito internet della CSSF (www.cssf.lu).
<u>REIT chiuso:</u>	Real Estate Investment Trust conforme alle disposizioni dell'articolo 2 del Regolamento granducale datato 8 febbraio 2008, le cui quote siano negoziate su un Mercato regolamentato, sia classificato come valore mobiliare quotato su un Mercato regolamentato, investimenti in REIT chiusi non quotati su un Mercato regolamentato, sono attualmente limitati al 10% del patrimonio netto di un comparto.
<u>Investimenti in commodity:</u>	investimenti in strumenti basati su materie prime (commodity).
<u>Denominazione sociale:</u>	BNP Paribas Plan, in breve BNPP Plan
<u>CSSF:</u>	<i>Commission de Surveillance du Secteur Financier</i> , autorità di vigilanza sugli OIC del Granducato del Lussemburgo.
<u>Valute:</u>	EUR: euro
<u>Direttiva 78/660:</u>	la direttiva europea 78/660/CEE del Consiglio del 25 luglio 1978 riguardante i bilanci annuali di talune forme societarie, e successive modifiche.
<u>Direttiva 83/349:</u>	la direttiva del Consiglio europeo n. 83/349/CEE del 13 giugno 1983 in materia di bilanci consolidati, e successive modifiche.
<u>Direttiva 2003/48:</u>	la direttiva del Consiglio europeo n. 2003/48/CE del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interessi.
<u>Direttiva 2004/39:</u>	la direttiva del Consiglio europeo n. 2004/39/CE del 21 aprile 2004 sui mercati degli strumenti finanziari.
<u>Direttiva 2006/48:</u>	la direttiva del Consiglio europeo n. 2006/48/CE del 14 giugno 2006 in materia di avvio ed esercizio dell'attività da parte degli istituti di credito.
<u>Direttiva 2009/65:</u>	la direttiva del Consiglio europeo n. 2009/65/CE del 13 luglio 2009 sul coordinamento delle disposizioni legislative, normative e amministrative in materia di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (UCITS IV).

<u>Commissione di distribuzione:</u>	commissione calcolata e prelevata mensilmente dal patrimonio netto medio di un comparto, di una categoria o di una classe di azioni, corrisposta alla Società di gestione e destinata a coprire il compenso dei distributori a complemento della quota della commissione di gestione che percepiscono.
<u>EDS:</u>	Equity Default Swap.
<u>SEE:</u>	Spazio Economico Europeo.
<u> Mercati emergenti:</u>	paesi non appartenenti all'OCSE prima del 1° gennaio 1994, insieme alla Turchia.
<u>Azioni:</u>	un titolo azionario o altro valore mobiliare rappresentativo di una partecipazione.
<u>Titoli equivalenti alle azioni:</u>	ADR, GDR e certificati d'investimento
<u>ESMA:</u>	European Securities and Markets Authority, autorità europea di vigilanza sui mercati finanziari.
<u>ESMA/2011/112:</u>	linee guida destinate alle autorità competenti e alle società di gestione di OICVM sulla misurazione del rischio e sul calcolo dell'esposizione globale per alcune tipologie di OICVM strutturati, emanate dall'ESMA il 14 aprile 2011. Questo documento è disponibile sul sito internet dell'ESMA (www.esma.europa.eu).
<u>Spese straordinarie:</u>	le spese diverse dalle commissioni di gestione, da quelle legate al rendimento, dalle commissioni di distribuzione e dalle altre commissioni di seguito descritte sostenute da ciascun comparto. Tali spese includono, a mero titolo esemplificativo, compensi agli amministratori, spese legali, imposte, accertamenti o commissioni e oneri vari addebitati ai comparti e non considerati come spese ordinarie.
<u>Garanzia:</u>	meccanismo mediante il quale il Garante garantisce a ciascun Fondo Garantito il pagamento, alla relativa Data di Scadenza, del Valore Totale di Rimborso.
<u>Valore Garantito:</u>	l'importo per Azione denominato nella Valuta di Riferimento di ciascun comparto "Target Click Fund" che, successivamente a un Momento di Rideterminazione, verrà garantito quale valore minimo di liquidazione per Azione riferito alla totalità delle Azioni in circolazione alla Data di Scadenza. L'importo per Azione denominato nella Valuta di Riferimento di ciascun comparto "Easy Future" che, ai sensi della Garanzia, verrà garantito quale valore minimo di liquidazione per Azione riferito alla totalità delle Azioni in circolazione alla Data di Scadenza. Il Valore Garantito potrà essere inferiore al 100% del massimo NAV raggiunto durante l'esistenza del comparto. Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di non aumentare il Valore Garantito laddove le attività di un comparto siano costituite unicamente da titoli a reddito fisso, quali strumenti del mercato monetario o depositi a termine. Ciò potrebbe verificarsi in prossimità della Data di Scadenza di un comparto.
<u>Obbligazioni High Yield (a rendimento elevato):</u>	investimenti obbligazionari che corrispondono ai rating assegnati dalle agenzie di notazione agli emittenti con rating inferiore a BBB- secondo la scala di Standard & Poor's o di Fitch e inferiore a Baa3 secondo la scala di rating dell'agenzia Moody's. Le emissioni obbligazionarie ad alto rendimento sono prestiti che, generalmente, assumono la forma di obbligazioni con scadenza a 5, 7 o 10 anni. Si tratta di obbligazioni emesse da società con una base patrimoniale debole e generalmente offrono un rendimento consistente con un elevato livello di rischio, che conferiscono loro un carattere fortemente speculativo. In caso di titoli con rating di due o più agenzie, sarà considerato il rating peggiore.
<u>Commissione indiretta:</u>	le spese correnti sostenute dagli OICVM e/o OIC sottostanti in cui investe la Società e incluse tra le Spese correnti specificate nei documenti contenenti le Informazioni chiave per gli investitori (KIID).
<u>Valore Garantito Iniziale:</u>	EUR 50 per Azione per i comparti "Target Click Fund". Il Valore Garantito Iniziale dei singoli comparti "Easy Future" è definito nel Libro II.
<u>Investitori istituzionali:</u>	persone giuridiche che investono per proprio conto o per conto di persone fisiche nell'ambito di un organismo di risparmio collettivo o simile e di OIC. I gestori di portafoglio che sottoscrivono nell'ambito di mandati di gestione discrezionale di singoli portafogli non rientrano in questa categoria ("Gestori").
<u>Obbligazioni Investment grade:</u>	investimenti obbligazionari che corrispondono ai rating assegnati dalle agenzie di valutazione agli emittenti con rating compresi tra AAA e BBB- secondo la scala di Standard & Poor's o di Fitch e tra Aaa e Baa3 secondo la scala di rating dell'agenzia Moody's. In caso di titoli con rating di due agenzie, sarà considerato il rating migliore tra le due agenzie. In caso di titoli con rating di tre agenzie, saranno considerati i due rating migliori tra le tre agenzie.
<u>IRS:</u>	Interest Rate Swap (swap su tassi d'interesse).
<u>KIID:</u>	Key Investor Information Document, documento contenente le informazioni chiave per gli investitori.
<u>Legge:</u>	legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo, che recepisce la Direttiva n. 2009/65/CE (UCITS IV) del 13 luglio 2009 nel diritto lussemburghese.
<u>Legge del 10 agosto 1915:</u>	legge lussemburghese del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali, e successive modifiche.
<u>Commissione di gestione:</u>	commissione calcolata e prelevata mensilmente dal patrimonio netto medio di un comparto, una categoria di azioni o una classe di azioni, corrisposta alla Società di Gestione e destinata a coprire i compensi dei gestori, nonché dei distributori nel quadro della commercializzazione delle azioni della Società.
<u>Gestori:</u>	i gestori di portafoglio che investono nell'ambito di mandati di gestione discrezionale di singoli portafogli.
<u>Market Timing:</u>	tecnica di arbitraggio secondo la quale un investitore sottoscrive e chiede il rimborso di oppure converte quote o azioni di un medesimo OICVM in un breve lasso di tempo, sfruttando i fusi orari e/o le imperfezioni o carenze del sistema di determinazione del NAV dell'OICVM. Questa tecnica non è autorizzata dalla Società.
<u>Data di Scadenza:</u>	il 31 ottobre dell'anno specificato nella denominazione di ciascun Fondo Garantito o, qualora tale data non sia un Giorno di valutazione, il Giorno di valutazione successivo al 31 ottobre; ad esempio la Data di Scadenza del Target Click Fund 2042 è il 31 ottobre 2042.

<u>Strumenti del mercato monetario:</u>	strumenti normalmente negoziati sul mercato monetario che sono liquidi e il cui valore può essere calcolato esattamente in qualsiasi momento.
<u>Fondo del mercato monetario:</u>	fondi del mercato monetario conformi alle linee guida ESMA (CESR/10-049 del 19 maggio 2010).
<u>NAV:</u>	Valore patrimoniale netto.
<u>OCSE:</u>	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.
<u>OTC:</u>	over-the-counter, fuori borsa.
<u>Altre spese:</u>	commissioni e spese calcolate e dedotte mensilmente dal patrimonio netto medio di un comparto, categoria di azioni o classe di azioni a copertura delle spese generali di custodia delle attività (remunerazione della Banca depositaria) e spese di ordinaria amministrazione (calcolo del NAV, tenuta di libri e scritture contabili, comunicazioni agli azionisti, redazione e stampa dei documenti legalmente richiesti per gli azionisti, domiciliazione, costi e commissioni dei revisori dei conti, ecc.), ad esclusione delle commissioni di intermediazione, delle commissioni per operazioni non connesse al deposito, dei compensi agli amministratori, degli interessi e oneri bancari, delle spese straordinarie, dei costi di rendicontazione in relazione ad adempimenti normativi, ivi compreso il Regolamento EMIR (European Market Infrastructure Regulation) e della <i>taxe d'abonnement</i> vigente in Lussemburgo, così come di qualsiasi imposta e tributo esteri specifici.
<u>Commissione legata al rendimento:</u>	la differenza positiva fra la performance annuale del comparto/categoria/classe (ossia sull'esercizio contabile) e quella del cosiddetto hurdle rate (la soglia minima di redditività, che può essere costituita dalla performance di un indice di riferimento, da un tasso fisso o da un altro riferimento). Questa commissione spetta alla Società di gestione. La commissione legata al rendimento sarà calcolata giornalmente e il relativo accantonamento sarà rettificato in ciascun giorno di valutazione nell'esercizio con applicazione del metodo "high water mark with hurdle rate". L'hurdle rate rappresenta la performance di un indice di riferimento (o altri riferimenti) come specificato a livello di comparto/categoria/classe, mentre l'high water mark indica il NAV più alto del comparto/categoria/classe al termine dell'esercizio precedente in cui sono maturate commissioni legate al rendimento spettanti alla Società di Gestione, previa deduzione di eventuali commissioni legate al rendimento. La commissione legata al rendimento matura quando la performance del/della comparto/categoria/classe supera l'hurdle rate e l'high water mark. Inoltre, laddove siano rimborsate azioni durante l'esercizio, la frazione delle commissioni legate al rendimento accantonate corrispondente all'importo totale rimborsato sarà acquisita definitivamente dalla Società di Gestione.
<u>Prospetto (o Prospetto informativo):</u>	il presente documento.
<u>Investimenti immobiliari:</u>	investimenti in certificati immobiliari, azioni di società legate al settore immobiliare, REIT chiusi.
<u>Momento di Rideterminazione:</u>	nel caso di tutti i comparti "Target Click Fund" è dato da ciascun Giorno di valutazione (con decorrenza dalla data di avvio dei comparti), sempre che il NAV per Azione nel giorno considerato sia superiore al Valore Garantito relativo a un Momento di Rideterminazione precedente. In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso verrà maggiorato (per ciascun comparto, il "Nuovo Valore Garantito") dell'eventuale differenza con segno positivo tra il NAV per Azione e il Valore Garantito in corso. Il Valore Garantito non potrà mai essere diminuito e dovrà essere pari almeno al Valore Garantito Iniziale. Il Valore Garantito e ciascun Nuovo Valore Garantito saranno resi disponibili presso la sede legale della Società entro tre Giorni Lavorativi dal Momento di Rideterminazione, fatto salvo il caso in cui si verificano circostanze di carattere eccezionale che influenzano la determinazione del prezzo delle attività in cui investe un Fondo Garantito. Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di non aumentare il Valore Garantito in corrispondenza di un Momento di Rideterminazione, qualora il patrimonio del Fondo sia costituito unicamente da titoli a reddito fisso quali strumenti del mercato monetario o depositi a termine. Ciò potrebbe verificarsi in prossimità della Data di Scadenza di un comparto.
<u>Valuta di Riferimento:</u>	la valuta principale quando sono disponibili diverse valute di valutazione per una stessa categoria di azioni.
<u>Denominazione abbreviata:</u>	BNPP Plan
<u>STP:</u>	Straight-Through Processing, trattamento elettronico automatizzato delle operazioni, senza necessità di reinserimento dei dati o intervento manuale.
<u>Debito strutturato:</u>	pacchetto finanziario (fuori bilancio) che consiste nell'emissione di titoli garantiti da un paniere di attività (crediti, giacenze, immobili, credito al consumo, mutui ipotecari, ecc.) e basato sulla qualità della garanzia collaterale offerta o sul livello di rischio. Le attività sottostanti vengono virtualmente "trasformate" in attività, da qui il termine "cartolarizzazione". I redditi corrisposti ai titolari di attività derivano dai proventi delle attività sottostanti e pertanto titoli garantiti da attività (Asset-Backed Securities, ABS), obbligazioni garantite da Junk Bond (Collateralized Bond Obligation, CBO), obbligazioni basate su obbligazioni strutturate di crediti cartolarizzati (Collateralized Debt Obligation, CDO), obbligazioni garantite da ipoteca (Collateralized Mortgage Obligation, CMO), titoli garantiti da ipoteca (Mortgage Back Security, MBS), titoli garantiti da ipoteche commerciali (Commercial Mortgage Back Security, CMBS), titoli garantiti da ipoteche residenziali (Residential Mortgage Back Security, RMBS), CDO aventi prestiti bancari come garanzia collaterale (Collateralised Loan Obligation, CLO).
<u>Obbligazione sintetica a cedola zero:</u>	un'attività risultante da investimenti effettuati in Titoli di Debito Trasferibili e/o swap su tassi d'interesse a cedola zero (c.d. zero coupon) negoziati over-the-counter (OTC), che generano un flusso di cassa dall'andamento paragonabile a quello di una obbligazione a cedola zero. Un'obbligazione zero coupon è un'obbligazione che non paga alcuna cedola (a cedola zero o zero coupon, appunto) e che viene acquistata con uno sconto sul valore nominale, il quale viene rimborsato a scadenza.

<u>Valore Totale di Rimborso:</u>	l'importo che, in virtù della Garanzia costituita: (i) non supera il Valore Garantito rispetto alla totalità delle Azioni in circolazione alla Data di Scadenza e (ii) è pari alla differenza con segno positivo tra il Valore Garantito determinato relativamente alla totalità delle Azioni in circolazione alla Data di Scadenza e il NAV per Azione alla data di Scadenza, moltiplicata per il numero di Azioni in circolazione sempre alla Data di Scadenza e ridotta dell'eventuale Importo supplementare, a seconda dei casi.
<u>TRS:</u>	Total Return Swap.
<u>OIC:</u>	Organismo di Investimento Collettivo.
<u>OICVM:</u>	Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari.
<u>Valuta/e di valutazione:</u>	valuta in cui sono calcolati i valori patrimoniali netti di un comparto, di una categoria di azioni o di una classe di azioni. Per un medesimo comparto, categoria o classe di azioni possono esservi più valute di valutazione (i cosiddetti strumenti "Multi-valuta"). Quando la valuta disponibile per una categoria di azioni o classe di azioni è diversa dalla valuta contabile, le richieste di sottoscrizione/conversione/rimborso possono essere evase senza sostenere commissioni di cambio.
<u>Giorno di valutazione:</u>	ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e, fatte salve le eccezioni previste nel Libro II, corrisponde anche: <ul style="list-style-type: none"> • alla data di pubblicazione del NAV • alla data di effettuazione degli ordini • riguardo alle eccezioni delle regole di valutazione, ai prezzi alla data di chiusura per la valutazione delle attività sottostanti dei portafogli del comparto.
<u>VaR:</u>	Value-at-Risk, metodo di valutazione del rischio specifico di un comparto (si veda l'Appendice 2).

BNP PARIBAS PLAN

(in breve BNPP Plan)

LIBRO I DEL PROSPETTO INFORMATIVO

DISPOSIZIONI GENERALI

BNP Paribas Plan è una società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese (*société d'investissement à capital variable* – in breve "SICAV"), costituita in data 7 agosto 2000 con durata illimitata ai sensi del diritto lussemburghese, con la ragione sociale "ABN AMRO Target Click Funds", in conformità alle disposizioni della Parte II della legge del 30 marzo 1988 relativa agli organismi d'investimento collettivo e ridenominata in "ABN AMRO Structured Investments Funds" il 27 gennaio 2006, in "FORTIS Plan" il 3 ottobre 2008 e in "BNP Paribas Plan" il 1° giugno 2010.

La denominazione completa "BNP Paribas Plan" e la denominazione abbreviata "BNPP Plan" potranno essere utilizzate indifferentemente in tutti i documenti ufficiali e commerciali della Società.

La Società è attualmente soggetta alle disposizioni della Parte I della legge del 17 dicembre 2010 che disciplina gli organismi d'investimento collettivo e alla Direttiva 2009/65.

Il capitale della Società è espresso in euro ("EUR") e in qualsiasi momento è pari al patrimonio netto complessivo dei vari comparti. Il capitale è rappresentato da azioni interamente versate, senza indicazione di un valore nominale, descritte più avanti nella sezione "Le Azioni". Le variazioni di capitale vengono effettuate di diritto e senza specifici requisiti di pubblicazione e di iscrizione previsti per gli aumenti e le diminuzioni di capitale delle società per azioni. Il suo capitale minimo è quello fissato dalla Legge.

La Società è iscritta nel registro del commercio di Lussemburgo con il numero B 77 227.

La Società è un fondo a comparti multipli, costituito da più comparti, ciascuno con attività e passività distinte facenti capo alla Società. Ogni comparto è dotato di una politica d'investimento e di una valuta di riferimento specifiche secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

La Società è una persona giuridica unica.

In conformità all'articolo 181 della Legge:

- i diritti degli azionisti e dei creditori relativi a un comparto o sorti in occasione della costituzione, del funzionamento o della liquidazione di un comparto, sono limitati alle attività di detto comparto;
- le attività di un comparto rispondono esclusivamente dei diritti degli azionisti relativi a tale comparto e di quelli dei creditori il cui credito è sorto in occasione della costituzione, del funzionamento o della liquidazione di tale comparto;
- nelle relazioni tra azionisti, ogni comparto è trattato come un'entità a parte.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire, in qualsiasi momento, altri comparti, le cui politiche d'investimento e modalità di offerta saranno comunicate a tempo debito attraverso l'aggiornamento del Prospetto informativo. Gli azionisti potranno altresì esserne informati a mezzo stampa, qualora previsto dalle vigenti normative o ove il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno. Analogamente, il Consiglio di Amministrazione potrà chiudere dei comparti, in conformità alle disposizioni dell'Appendice 4.

AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

La Società è diretta e rappresentata dal Consiglio di Amministrazione, che opera sotto il controllo dell'Assemblea generale degli azionisti. La Società si avvale di una serie di servizi di gestione, revisione e custodia. Il ruolo e la responsabilità legati a queste funzioni sono descritti di seguito. La composizione del Consiglio di Amministrazione, nonché i nomi, gli indirizzi e le informazioni dettagliate sui fornitori di servizi sono riportati nella precedente sezione "Informazioni generali".

La Società di gestione, i Gestori degli investimenti, la Banca depositaria, l'Agente amministrativo, i Distributori e altri prestatori di servizi, nonché le rispettive affiliate e i rispettivi amministratori, funzionari e azionisti sono o possono essere impegnati in altre attività finanziarie, d'investimento o professionali che potrebbero dare luogo a conflitti d'interesse con la gestione e l'amministrazione della Società. Tali attività comprendono la gestione di altri fondi, l'acquisto e la vendita di titoli, servizi di intermediazione, servizi di deposito e di custodia di titoli, oltre alle funzioni di amministratore, funzionario, consulente o agente di altri fondi o società, ivi comprese società in cui potrebbe investire uno dei comparti. Ognuna delle Parti si impegna affinché l'adempimento dei rispettivi obblighi non sia compromesso da tali altre attività. Nell'ipotesi di un conflitto di interessi, gli Amministratori e le relative Parti interessate si impegnano a risolvere tale conflitto in modo equo, entro tempi ragionevoli e nell'interesse della Società.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si assume la responsabilità ultima della gestione della Società ed è pertanto responsabile della definizione e applicazione della politica d'investimento della Società stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato a Claire COLLET (Segretario Generale) le responsabilità connesse alla gestione ordinaria della Società (ivi incluso il diritto di agire in veste di firmatario autorizzato della Società) e alla rappresentanza di quest'ultima.

Società di gestione

BNP Paribas Investment Partners Luxembourg è stata costituita nel Lussemburgo il 19 febbraio 1988, sotto forma di società di capitali a responsabilità limitata (*société anonyme*). Lo Statuto è stato modificato più volte, la più recente ad opera dell'Assemblea generale straordinaria del 30 giugno 2010, con relativa pubblicazione sul *Mémorial* del 25 agosto 2010. Il capitale sociale ammonta a 3 milioni di euro, interamente versati.

La Società di gestione assicura le funzioni di amministrazione, gestione di portafoglio e commercializzazione per conto della Società.

La Società di gestione è autorizzata, sotto la propria responsabilità e a proprie spese, a delegare queste funzioni, in toto o in parte, a soggetti terzi di sua scelta.

Si è avvalsa di tale facoltà delegando:

- le funzioni di calcolo del NAV, di conservatore del registro e di agente per i trasferimenti a BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo;
- la gestione delle partecipazioni della Società e il rispetto della politica e delle restrizioni d'investimento ai gestori elencati nella sezione "Informazioni generali". L'elenco dei gestori degli investimenti effettivamente incaricati della gestione e che specifica i portafogli gestiti è allegato alle relazioni periodiche della Società. Gli investitori possono ricevere, su richiesta, un elenco aggiornato dei gestori degli investimenti indicante, per ciascuno di essi, i portafogli gestiti.

La Società di Gestione si avvale inoltre dei consulenti specificati nella sezione "Informazioni generali".

Al momento dell'esecuzione di transazioni su valori mobiliari e della selezione di qualsivoglia intermediatore, operatore o altra controparte, la Società di Gestione e i Gestori degli investimenti provvederanno a tutte le verifiche necessarie per assicurarsi le migliori condizioni generali disponibili. Per qualsiasi operazione, le suddette verifiche implicano la considerazione di tutti i fattori considerati rilevanti, ad esempio l'ampiezza del mercato, la quotazione dei titoli e le condizioni finanziarie e la capacità di operazione della controparte. Un gestore di portafoglio può selezionare le controparti all'interno del gruppo BNP Paribas nella misura in cui paiono offrire le migliori condizioni disponibili.

Peraltro, la Società di gestione potrà decidere di nominare Distributori/Agenti con il compito di collaborare alla distribuzione delle azioni della Società nei paesi in cui esse sono commercializzate.

Fra la Società di Gestione e i vari Distributori/Agenti saranno conclusi contratti di Distribuzione e di Agenzia.

In conformità al contratto di Distribuzione e di Agenzia, l'Agente sarà iscritto nel registro degli azionisti in luogo e vece degli azionisti finali.

Gli azionisti che abbiano investito nella Società attraverso un Agente potranno esigere, in qualsiasi momento, il trasferimento a proprio nome delle azioni sottoscritte attraverso l'Agente. Gli azionisti che si avvalgono di questa facoltà saranno iscritti con il proprio nome nel registro degli azionisti dal momento del ricevimento dell'ordine di trasferimento da parte dell'Agente.

Gli investitori possono effettuare sottoscrizioni dirette presso la Società, senza dover passare attraverso un Distributore/Agente.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che essi potranno esercitare appieno i propri diritti di investitori direttamente nei confronti della Società (in particolare, il diritto di partecipare alle assemblee generali degli azionisti) solo ove siano registrati a proprio nome nel registro degli azionisti della Società. Nei casi in cui un investitore investa nella Società attraverso un intermediario che investa a proprio nome ma per conto dell'investitore, non sarà sempre possibile per l'investitore esercitare alcuni diritti direttamente nei confronti della Società. Si raccomanda agli investitori di chiedere consulenza in merito ai propri diritti.

Banca depositaria

La custodia e la vigilanza delle attività della Società sono affidate a una banca depositaria che adempie agli obblighi e ai doveri prescritti dalla legge lussemburghese.

Conformemente alle consuetudini bancarie e alle normative vigenti, la banca depositaria può affidare ad altri istituti bancari o intermediari finanziari, sotto la propria responsabilità, la totalità o una parte delle attività affidate alla sua custodia.

La Banca depositaria deve inoltre:

- (a) assicurarsi che la vendita, l'emissione, il rimborso, la conversione e l'annullamento delle azioni della Società siano effettuati conformemente alla Legge e allo Statuto;
- (b) assicurarsi che i proventi di operazioni relative alle attività della Società le pervengano entro i termini prescritti; e
- (c) assicurarsi che i redditi della Società siano contabilizzati conformemente allo Statuto.

Società di Revisione

Tutta la contabilità e le operazioni della Società sono sottoposte annualmente a verifica da parte della Società di Revisione.

POLITICA, OBIETTIVI, RESTRIZIONI E TECNICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo generale della Società consiste nell'assicurare ai suoi investitori il massimo apprezzamento possibile del capitale investito, al contempo offrendo loro di beneficiare di un'ampia ripartizione dei rischi. A tal fine, la Società investirà principalmente le sue disponibilità in una serie di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, quote o azioni di OICR, depositi presso istituti di credito e strumenti finanziari derivati espressi in diverse valute ed emessi in vari paesi.

La politica di investimento della Società è determinata dal Consiglio di Amministrazione secondo la congiuntura politica, economica, finanziaria e monetaria del momento. La politica varierà secondo i comparti interessati, entro i limiti e in conformità alle caratteristiche e all'obiettivo propri di ciascuno di essi, come stipulato nel Libro II.

La politica d'investimento sarà realizzata in stretta conformità con il principio di diversificazione e ripartizione dei rischi. A tale scopo, la Società, fatto salvo quanto specificato per uno o più comparti, sarà soggetta a una serie di restrizioni all'investimento come indicato nell'Appendice 1. A questo proposito, si richiama l'attenzione degli investitori sui rischi d'investimento di cui all'Appendice 3.

Fondi Garantiti

I Fondi "Target Click Fund 2015-2042" e "Easy Future 2018-2043" (i "Fondi Garantiti") si prefiggono di offrire agli investitori un apprezzamento del capitale nel lungo termine. Ciascun Fondo Garantito prevede una Garanzia, denominata nella rispettiva Valuta di Riferimento, la quale verrà fornita da BNP PARIBAS ed entrerà in vigore alla Data di Scadenza di ciascun Fondo Garantito.

Ogni Fondo Garantito ha una specifica durata e, con l'avvicinarsi della Data di Scadenza, effettua investimenti caratterizzati da un livello di rischio progressivamente inferiore. Pertanto, si prevede che l'asset allocation dei Fondi Garantiti possa variare nel corso del tempo.

Garanzia

Alla rispettiva Data di Scadenza di ciascun Fondo Garantito, il Garante assicurerà agli investitori il pagamento del Valore Garantito. Tale Garanzia si applicherà alla totalità delle Azioni in circolazione alla Data di Scadenza.

In caso di invocazione della Garanzia, il Garante provvederà a corrispondere alla Società, nell'interesse dei relativi azionisti di qualsivoglia Fondo Garantito, il Valore Totale di Rimborso entro 15 Giorni Lavorativi dietro ricevimento di un certificato di richiesta di rilascio (il "Certificato di Richiesta di Rilascio"), emesso dalla Società entro e non oltre i 5 Giorni Lavorativi successivi alla Data di Scadenza, purché tale Importo Totale Richiamabile possa essere ridotto nella misura di qualsiasi Importo supplementare, secondo i casi.

La Garanzia potrà essere corrisposta a qualsivoglia Fondo Garantito esclusivamente a decorrere dalla Data di Scadenza. Nell'eventualità di liquidazione della Società o di qualsivoglia Fondo Garantito in un momento antecedente alla relativa Data di Scadenza, si prega di fare riferimento a quanto indicato di seguito.

Gli Azionisti che richiedano il rimborso delle proprie Azioni in una data diversa dalla Data di Scadenza, riceveranno il NAV per Azione rilevato alla data di detto rimborso.

Il Garante si riserva il diritto di risolvere la Garanzia nei seguenti casi:

- (i) la maggioranza del Consiglio di Amministrazione della Società non sia più costituita da rappresentanti del Gruppo BNP Paribas per ragioni diverse dalle dimissioni volontarie;
- (ii) la Società di Gestione venga sostituita da una società non facente parte del Gruppo BNP Paribas e selezionata senza il consenso del Garante (a condizione che quest'ultimo non si opponga a detta sostituzione in modo irragionevole);
- (iii) la Società di Gestione e/o il Gestore degli Investimenti non siano più direttamente o indirettamente controllati dal Garante.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato una politica di *corporate governance* che prevede il voto all'assemblea degli azionisti delle società in cui investono i comparti. I principi che regolano la politica di voto del Consiglio di Amministrazione attengono alla capacità di una società di assicurare agli azionisti la trasparenza e la responsabilità in relazione al loro investimento e di gestire le proprie attività in modo tale da assicurare la crescita e il rendimento delle azioni nel lungo termine. Il Consiglio di Amministrazione applicherà la politica di voto in assoluta buona fede, prendendo in considerazione il migliore interesse degli azionisti dei comparti. Per maggiori informazioni, visitare il sito www.bnpparibas-ip.com.

Pertanto, la Società è autorizzata a utilizzare tecniche e strumenti su valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario alle condizioni ed entro i limiti fissati nell'Appendice 2, purché tali tecniche e strumenti finanziari derivati siano impiegati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Qualora tali operazioni riguardino l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, tali condizioni e limiti dovranno essere conformi alle disposizioni della Legge. In nessun caso tali operazioni dovranno far discostare la Società e i suoi comparti dagli obiettivi d'investimento illustrati nel Prospetto informativo.

Fatto salvo quanto sopra specificato, non è possibile assicurare in alcun modo la realizzazione degli obiettivi di investimento dei comparti e i risultati ottenuti nel passato non sono indicativi di quelli futuri.

LE AZIONI

CATEGORIE E CLASSI DI AZIONI

In seno a ogni comparto, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di creare le seguenti categorie e classi di azioni ("categorie" e "classi"):

Categoria	Classe	Nominative	Al portatore (1)	Investitori	Prezzo di sottoscrizione iniziale per azione (2)	Partecipazione minima (3)
Classic	Capitalizzazione (CAP) Distribuzione (DIS)	Sì	Sì	Tutti	100,00 nelle Valute di riferimento, salvo quanto indicato nel Libro II	Nessuna
Privilege	Capitalizzazione (CAP) Distribuzione (DIS)	Sì	Sì	Tutti		EUR 1 milione per comparto Gestori: nessuna
I	Capitalizzazione (CAP)	Sì	No	Investitori istituzionali OIC	100,00 nelle Valute di riferimento	Investitori istituzionali: EUR 3 milioni per comparto oppure EUR 10 milioni nella Società OIC: nessuna
X	Capitalizzazione (CAP)	Sì	No	Investitori autorizzati		Nessuna

(1) Dematerializzate, (2) Escluse eventuali commissioni di sottoscrizione, (3) A discrezione del Consiglio di Amministrazione

Disposizioni generali valide per tutte le categorie

Il Consiglio di Amministrazione ha la possibilità di aggiungere nuove valute di valutazione alle categorie o classi esistenti. Tale decisione non verrà pubblicata, ma il sito internet www.bnpparibas-ip.com e la successiva versione del prospetto informativo verranno aggiornati di conseguenza.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere, in qualsiasi momento, di suddividere o accorpate le azioni emesse in un comparto, categoria o classe, in un numero di azioni determinato dallo stesso Consiglio. Il valore patrimoniale netto complessivo di queste azioni dovrà essere pari al valore patrimoniale netto delle azioni suddivise/accorpate esistenti alla data dell'evento di suddivisione/consolidamento.

Qualora il valore delle attività di una categoria/classe scenda al di sotto di EUR 100.000,00 o importo equivalente, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di liquidarla ovvero di incorporarla con un'altra categoria/classe, nel miglior interesse degli azionisti.

Prima della sottoscrizione, l'investitore dovrà verificare nel Libro II quali categorie e classi siano disponibili per ciascun comparto.

Qualora emerga che tali azioni siano detenute da soggetti non autorizzati, esse saranno convertite nella categoria, classe o valuta più appropriata.

Azioni al portatore

Le nuove azioni al portatore sono emesse sotto forma dematerializzata.

Azioni nominative

Il registro degli azionisti è tenuto a Lussemburgo dal conservatore del registro specificato nella sezione "Informazioni generali".

Salvo quanto diversamente disposto, gli azionisti detentori di azioni in forma nominativa non riceveranno alcun certificato rappresentativo delle rispettive azioni. Al suo posto sarà inviata una conferma di iscrizione nel registro.

Le azioni devono essere interamente versate e sono emesse senza indicazione di valore nominale. Salvo diversa indicazione, la loro emissione non è limitata nel numero. I diritti legati alle azioni sono quelli enunciati nella legge del 10 agosto 1915, salvo deroghe ai sensi della Legge.

È consentita l'emissione di frazioni per le azioni fino a un centesimo di azione.

Tutte le azioni intere della Società, qualunque sia il loro valore, hanno uguali diritti di voto. Le azioni di ogni comparto, categoria o classe hanno pari diritto ai proventi di liquidazione relativi a tale comparto, categoria o classe.

Se l'investitore non impartisce specifiche istruzioni, gli ordini saranno evasi nella valuta di riferimento della categoria.

Prima della sottoscrizione, si raccomanda agli investitori di informarsi sull'apertura di queste categorie, sulle rispettive valute contabili e sui comparti in cui sono disponibili.

DIVIDENDI

Le azioni di capitalizzazione conservano il reddito maturato per reinvestirlo.

L'Assemblea generale degli azionisti detentori di azioni di distribuzione di ogni comparto interessato si pronuncia ogni anno sulla proposta del Consiglio di Amministrazione di pagare un dividendo, che sarà calcolato in conformità ai limiti legali e statutari. In questo contesto, l'assemblea generale si riserva il diritto di distribuire le attività nette di ogni comparto della Società fino al limite del capitale minimo previsto dalla legge. La natura della distribuzione (reddito netto dell'investimento o capitale) sarà specificata nel Bilancio della Società.

Qualora, nell'interesse degli azionisti, la distribuzione del dividendo non sia opportuna, tenuto conto delle condizioni del mercato, non si procederà ad alcuna distribuzione.

Il Consiglio di Amministrazione può, se lo ritiene opportuno, decidere la distribuzione di acconti sui dividendi.

Spetta al Consiglio di Amministrazione determinare le modalità di versamento dei dividendi e degli acconti sui dividendi stabiliti. I dividendi, in linea di principio, saranno pagati nella valuta di riferimento della rispettiva classe (i costi di conversione sostenuti per pagamenti in diverse valute saranno a carico dell'investitore).

I dividendi dichiarati e gli acconti sui dividendi non reclamati dagli azionisti entro cinque anni dalla data di pagamento saranno prescritti e versati al comparto interessato.

Gli interessi sui dividendi o sui relativi acconti dichiarati e non incassati non saranno pagati, bensì trattenuti dalla Società per conto degli azionisti del comparto per tutto il periodo di prescrizione previsto ai sensi di legge.

SOTTOSCRIZIONE, CONVERSIONE E RIMBORSO DELLE AZIONI

Le azioni della Società possono essere offerte localmente per la sottoscrizione tramite piani di accumulo regolari e programmi di rimborso e conversione specifici per la distribuzione locale, e possono essere soggette a oneri aggiuntivi.

Nel caso di un piano di risparmio standard rescisso prima della data finale convenuta, l'importo delle spese di sottoscrizione a carico degli azionisti interessati potrà essere superiore a quello eventualmente pagato nel caso delle normali sottoscrizioni.

Gli investitori potrebbero essere tenuti a un agente di pagamento quale loro agente ("Agente") per tutte le operazioni relative alla loro partecipazione azionaria nella Società.

Sulla base di tale mandato, l'Agente dovrà, in particolare:

- inviare alla Società richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione raggruppate per categoria di azione, classe, comparto e distributore;
- essere iscritto nel registro della Società a proprio nome "per conto di un soggetto terzo"; e
- esercitare il diritto di voto (eventuale) in qualità di investitore in conformità alle istruzioni impartite.

L'Agente dovrà fare il possibile per tenere un elenco elettronico aggiornato dei nomi e degli indirizzi degli investitori e del numero di azioni detenute; lo stato dell'azionista potrà essere verificato dalla lettera di conferma inviata dall'Agente agli investitori.

Si informano gli investitori che potrà essere richiesto loro il pagamento di altre commissioni in relazione all'attività del predetto Agente.

Per ulteriori dettagli, si raccomanda agli investitori di leggere la documentazione di sottoscrizione disponibile presso il distributore di fiducia.

Avvertenze preliminari

Le sottoscrizioni, le conversioni e i rimborsi di azioni sono effettuati al NAV sconosciuto. Possono recare sia un numero di azione, sia un importo.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di:

- (a) rifiutare, per qualsiasi ragione, in toto o in parte, una richiesta di sottoscrizione o di conversione di azioni;
- (b) rimborsare in qualsiasi momento azioni detenute da soggetti non autorizzati ad acquistare o detenere azioni della Società;
- (c) rifiutare domande di sottoscrizione, conversione o rimborso presentate da un investitore che essa sospetti impegnato in pratiche di Market Timing e di Active Trading e adottare, ove del caso, le misure necessarie per tutelare gli altri investitori della Società, in particolare applicando commissioni di rimborso supplementari fino al 2% dell'ammontare dell'ordine, che sarà trattenuta dal comparto.

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a fissare importi minimi di sottoscrizione, conversione, rimborso o possesso.

Le sottoscrizioni da parte di soggetti che presentino domande di sottoscrizione e il cui nome indichi l'appartenenza a un unico gruppo, o che abbiano un ente decisionale centralizzato, saranno raggruppate per calcolare tali importi minimi di sottoscrizione.

Qualora, in seguito a una richiesta di rimborso o conversione di azioni, a una procedura di fusione/scissione o qualsiasi altro evento, il numero o il valore netto di bilancio complessivo delle azioni detenute da un azionista scendesse al di sotto del numero di azioni o del valore netto di bilancio stabilito dal Consiglio di Amministrazione, la Società potrà procedere al rimborso di tutte le azioni. In alcuni casi specificati nella sezione sulla sospensione del calcolo del NAV, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a sospendere momentaneamente le emissioni, le conversioni e i rimborsi delle azioni, nonché il calcolo del loro valore patrimoniale netto.

Il Consiglio di Amministrazione potrà decidere, nell'interesse degli azionisti, di chiudere un comparto, una categoria e/o una classe alla sottoscrizione o alla conversione, nelle circostanze e per la durata da esso indicate. Questa decisione non sarà pubblicata, tuttavia il sito internet www.bnpparibas-ip.com sarà aggiornato di conseguenza.

Nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro, il modulo di sottoscrizione dovrà essere corredato, in caso di persone fisiche, dalla carta d'identità o dal passaporto del sottoscrittore, autenticata da un'autorità competente (ad esempio: ambasciata, consolato, notaio, commissariato di polizia) ovvero da un istituto finanziario soggetto a norme in materia di identificazione equivalenti a quelle vigenti in Lussemburgo o previste dallo Statuto e, in caso di una persona giuridica, da un estratto del registro di commercio, nei seguenti casi:

1. in caso di sottoscrizione diretta presso la Società;
2. in caso di sottoscrizione tramite un professionista del settore finanziario residente in un paese non soggetto a un obbligo di identificazione equivalente alle norme lussemburghesi in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopi di riciclaggio;
3. in caso di sottoscrizione mediante una controllata o una succursale, la cui capofila sia soggetta a un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese, qualora la legge applicabile alla capofila non la obblighi a vigilare sul rispetto di queste disposizioni da parte delle controllate o succursali.

Inoltre, la Società è tenuta a identificare la provenienza dei fondi investiti da istituti finanziari non soggetti a un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese. Le sottoscrizioni potranno essere bloccate temporaneamente fino all'identificazione della provenienza dei fondi.

In genere i professionisti del settore finanziario residenti in paesi che hanno aderito alle conclusioni della relazione GAFI (Gruppo di azione finanziaria sul riciclaggio di capitali) sono considerati come soggetti a un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese.

Trattamento dei dati personali

Presentando una domanda di sottoscrizione, l'investitore autorizza la Società a memorizzare e ad utilizzare tutti i dati riservati che potrà acquisire al suo riguardo ai fini della gestione del suo conto o della relazione commerciale. Nella misura in cui tale utilizzo lo richieda, l'investitore autorizza anche la condivisione dei propri dati con altri prestatori di servizi della Società. Occorre notare che taluni prestatori di servizi con sede legale al di fuori dell'Unione Europea possono essere sottoposti a regole di tutela dei dati meno rigorose. I dati possono essere utilizzati a fini di deposito, gestione ordini, risposta alle richieste degli azionisti e per informazione su altri prodotti e servizi della Società. Né la Società, né la sua società di gestione, comunicheranno informazioni confidenziali sugli azionisti, a meno di esservi costrette in virtù di disposizioni regolamentari specifiche.

Sottoscrizioni

Le azioni saranno emesse a un prezzo pari al valore patrimoniale netto per azione, maggiorato delle spese di sottoscrizione come specificato nel Libro II.

Affinché un ordine sia eseguito al valore patrimoniale netto di un determinato giorno di valutazione, è necessario che sia accettato dalla Società entro la data e l'ora specificate nelle condizioni dettagliate per ciascun comparto nel Libro II. Gli ordini pervenuti oltre tale termine saranno evasi al valore patrimoniale netto del giorno di valutazione successivo.

Per essere accettato dalla Società, l'ordine deve contenere tutte le informazioni richieste riguardanti l'identificazione delle azioni sottoscritte e l'identità del sottoscrittore come precedentemente citato.

Salvo quanto diversamente disposto per un particolare comparto, il prezzo di sottoscrizione di ogni azione è pagabile in una delle valute di valutazione delle azioni interessate ed entro il termine fissato nel Libro II, eventualmente maggiorato del valore delle spese di sottoscrizione applicabili. Su richiesta dell'azionista, il pagamento può essere effettuato in una valuta diversa dalle valute di valutazione. Le spese di cambio saranno in tal caso a carico dell'azionista interessato.

La Società si riserva il diritto di procrastinare e/o di annullare le domande di sottoscrizione qualora sospetti che il relativo pagamento non possa pervenire alla banca depositaria entro i termini previsti o nel caso in cui l'ordine non fosse completo. Il Consiglio di Amministrazione o il rispettivo agente potranno evadere la richiesta applicando una commissione aggiuntiva che rispecchi gli interessi spettanti ai normali tassi di mercato oppure annullando l'assegnazione delle azioni con una richiesta di compenso per eventuali perdite ascrivibili al mancato pagamento entro la scadenza prevista. Pertanto, le azioni saranno attribuite solo dopo il ricevimento della domanda di sottoscrizione debitamente completata e corredata del pagamento o di un documento che attesti irrevocabilmente il pagamento effettuato entro i termini imposti. La Società non potrà essere ritenuta responsabile di ritardi nell'evasione degli ordini qualora questi ultimi non fossero completi.

Eventuali saldi residui successivi alla sottoscrizione saranno rimborsati all'azionista, a meno che non siano di importo inferiore a EUR 15 o al suo equivalente in altra valuta, a seconda dei casi. Gli importi non rimborsati saranno trattenuti dal comparto di competenza.

Il Consiglio di Amministrazione può accettare l'emissione di azioni in cambio del conferimento in natura di valori mobiliari, conformemente alle condizioni fissate secondo la legge lussemburghese, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di consegna di una relazione di valutazione da parte della Società di revisione specificata nella sezione "Informazioni generali", e a condizione che tali valori mobiliari corrispondano alla politica e alle restrizioni di investimento del comparto interessato della Società, come descritte nel Libro II. Salvo disposizione contraria, i costi di questa operazione saranno sostenuti dalla parte richiedente.

Conversioni

Fatte salve le disposizioni specifiche di un comparto, di una categoria o classe, gli azionisti potranno richiedere la conversione, in toto o in parte, delle proprie azioni in azioni di un altro comparto, categoria o classe. Il numero di azioni di nuova emissione e le spese relative all'operazione saranno calcolati secondo la formula indicata di seguito.

Le conversioni fra categorie sono autorizzate esclusivamente nei seguenti casi:

Da \ Verso	Classic	Privilege	I	X
Classic	Si	Si	Si	No
Privilege	Si	Si	Si	No
I	Si	Si	Si	No
X	Si	Si	Si	Si

Affinché un ordine sia eseguito al valore patrimoniale netto di un determinato giorno di valutazione, è necessario che pervenga alla Società entro la data e l'ora specificate per ogni comparto nel Libro II. Gli ordini pervenuti oltre tale termine saranno evasi al valore patrimoniale netto del giorno di valutazione successivo.

Per essere evase, le domande di conversione delle azioni al portatore dovranno essere corredate, ove applicabile, dei titoli rappresentativi, con, in allegato, le cedole non scadute.

Formula di conversione

Il numero di azioni assegnate a un nuovo comparto, una nuova categoria o una nuova classe sarà stabilito secondo la seguente formula:

$A = \frac{B \times C \times E}{D}$	
	D
A	<i>numero di azioni da assegnare nel nuovo comparto;</i>
B	<i>numero di azioni del comparto originale da convertire;</i>
C	<i>valore patrimoniale netto per azione prevalente del comparto originale nel relativo Giorno di valutazione;</i>
D	<i>valore patrimoniale netto per azione prevalente del nuovo comparto nel relativo Giorno di valutazione; e</i>
E	<i>tasso di cambio applicabile alla data dell'operazione tra le valute dei due comparti in questione.</i>

Agli investitori saranno addebitati i costi di eventuali operazioni di cambio effettuate su loro richiesta.

In caso di azioni detenute in conto (con o senza assegnazione di frazioni di azioni), eventuali saldi residui dopo la conversione saranno rimborsati all'azionista, salvo che per importi inferiori a EUR 15 o a importo equivalente in altra valuta, a seconda dei casi. Gli importi non rimborsati saranno considerati di competenza del relativo comparto.

Rimborsi

Fatte salve le eccezioni e limitazioni previste nel Prospetto informativo, qualsiasi azionista ha il diritto di richiedere in qualsiasi momento alla Società il rimborso delle sue azioni.

Affinché un ordine sia eseguito al valore patrimoniale netto di un determinato giorno di valutazione, è necessario che pervenga alla Società entro la data e l'ora specificate per ciascun comparto nel Libro II. Gli ordini pervenuti oltre tale termine saranno evasi al valore patrimoniale netto del giorno di valutazione successivo.

Per essere accettato dalla Società, l'ordine deve contenere tutte le informazioni richieste riguardanti l'identificazione delle azioni sottoscritte e l'identità del sottoscrittore come precedentemente citato.

Salvo ove diversamente disposto per un determinato comparto, l'importo di rimborso di ogni azione sarà erogato nella valuta di sottoscrizione, eventualmente diminuito delle spese di rimborso applicabili.

Su richiesta dell'azionista, il pagamento può essere effettuato in una valuta diversa dalla valuta di sottoscrizione delle azioni rimborsate e le spese di cambio saranno a carico dell'azionista e verranno dedotte dal prezzo di rimborso. Il prezzo di rimborso delle azioni può essere superiore o inferiore al prezzo pagato al momento della sottoscrizione (o della conversione), a seconda che il valore patrimoniale netto si sia nel frattempo rivalutato o svalutato.

I proventi del rimborso saranno versati soltanto quando la Banca depositaria avrà ricevuto i titoli al portatore rappresentativi delle azioni rimborsate, con le cedole non scadute allegato, o un attestato di prossima consegna dei suddetti titoli da parte di un depositario indipendente.

La Società si riserva il diritto di procrastinare le domande di rimborso qualora l'ordine sia incompleto. La Società non potrà essere ritenuta responsabile di ritardi nell'evasione degli ordini qualora questi ultimi non fossero completi.

Su specifica approvazione del Consiglio di Amministrazione sono possibili rimborsi in natura, purché gli azionisti esistenti non subiscano danni e venga redatta una relazione di valutazione da parte della Società di Revisione della Società. La natura e il tipo di attività da trasferire in questi casi saranno determinati dal gestore nel rispetto della politica e delle restrizioni d'investimento del comparto interessato. I costi di questi trasferimenti possono essere a carico della parte richiedente.

Nel caso in cui le richieste nette di rimborso/conversione ricevute per un determinato comparto in un Giorno di Valutazione siano nel complesso pari o superiori al 10% del patrimonio netto del comparto in questione, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di suddividere e/o di rinviare proporzionalmente le richieste di rimborso/conversione presentate, in modo tale che il numero di azioni rimborsate/convertite in quel giorno rientri nella soglia del 10% del patrimonio netto del comparto. Eventuali richieste di rimborso/conversione rinviate avranno la priorità rispetto alle richieste di rimborso/conversione pervenute il Giorno di valutazione successivo, sempre entro il limite del 10% del patrimonio netto.

In caso di azioni detenute in conto (con o senza assegnazione di frazioni di azioni), eventuali saldi residui dopo il rimborso saranno rimborsati all'azionista, salvo che per importi inferiori a EUR 15 o a importo equivalente in altra valuta, a seconda dei casi. Gli importi non rimborsati saranno considerati di competenza del relativo comparto.

Quotazione in borsa

Per decisione del Consiglio di Amministrazione, le azioni dei comparti e delle categorie della Società potranno essere ammesse ai listini ufficiali della borsa lussemburghese e/o, a seconda dei casi, di altre borse valori.

VALORE PATRIMONIALE NETTO

CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER AZIONE

Ogni calcolo del valore patrimoniale netto sarà effettuato nel modo seguente sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione:

1. Il valore patrimoniale netto sarà calcolato come indicato nel Libro II.
2. Il calcolo del valore patrimoniale netto per azione sarà effettuato in riferimento al patrimonio netto complessivo del comparto, della categoria o della classe corrispondente. Il patrimonio netto complessivo di ciascun comparto, categoria o classe saranno calcolati aggiungendo tutti gli elementi di attività posseduti da ciascuno di essi (inclusi i diritti o le percentuali posseduti in alcuni sottoportafogli interni, come descritto più ampiamente al punto 4 di seguito), da cui saranno sottratti eventuali passività e impegni, conformemente a quanto menzionato al punto 4, capoverso 4 di seguito.
3. Il valore patrimoniale netto per azione di ciascun comparto, categoria o classe sarà calcolato dividendo il rispettivo valore patrimoniale netto complessivo per il numero di azioni in circolazione, fino a due posizioni decimali.
4. Internamente, al fine di assicurare la gestione finanziaria e amministrativa globale di masse di attività appartenenti a uno o più comparti, categorie o classi, il Consiglio di Amministrazione potrà creare un numero di sottoportafogli interni corrispondente alle masse di attività da gestire (i "sottoportafogli interni").
Conseguentemente, uno o più comparti, categorie o classi che abbiano, totalmente o parzialmente, una stessa politica d'investimento, potranno raggruppare le attività acquisite da ciascuno di essi allo scopo di implementare tale politica d'investimento in un sottoportafoglio interno appositamente creato. La quota detenuta da ciascun comparto, categoria o classe in seno a ciascun sottoportafoglio interno potrà essere espressa in termini di percentuali o in termini di diritti/entitlement, come precisato nei due paragrafi seguenti. La creazione di un sottoportafoglio interno avrà come unico obiettivo quello di facilitare la gestione amministrativa e finanziaria della Società.
Le percentuali di possesso saranno stabilite esclusivamente sulla base del rapporto di contributo alle attività di uno specifico sottoportafoglio interno. Queste percentuali di possesso saranno ricalcolate ogni giorno di valutazione al fine di tenere conto di rimborsi, emissioni, conversioni, distribuzioni o di qualsiasi altro evento che intervenga all'interno di qualsiasi comparto, categoria o classe in questione e tale da aumentare o ridurre la rispettiva partecipazione al sottoportafoglio interno.
I diritti/entitlement emessi da un determinato sottoportafoglio interno saranno valutati a una frequenza e secondo modalità identiche a quelle menzionate ai precedenti punti 1, 2 e 3. Il numero complessivo di diritti/entitlement emessi varierà in funzione delle distribuzioni, dei rimborsi, emissioni, conversioni o di qualsiasi altro evento che intervenga all'interno di qualsiasi comparto, categoria o classe in questione, e tale da aumentare o ridurre la rispettiva partecipazione al sottoportafoglio interno.
5. Qualunque sia il numero di categorie o di classi in seno a un determinato comparto, occorrerà procedere al calcolo del rispettivo patrimonio netto complessivo con la frequenza prevista ai sensi della Legge lussemburghese, dallo Statuto o del Prospetto informativo. Il patrimonio netto complessivo di ogni comparto sarà calcolato sommando il patrimonio netto complessivo di ciascuna categoria o classe creata in seno a tale comparto.
6. Fatto salvo quanto citato al precedente punto 4, relativamente ai diritti/entitlement e alle percentuali di possesso, e ferme restando le norme particolari eventualmente fissate per uno o più comparti specifici, la valutazione del patrimonio netto dei vari comparti sarà effettuata conformemente alle regole di seguito riportate.

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO

Le attività della Società comprendono in particolare:

- (1) disponibilità di cassa o in deposito, inclusi gli interessi maturati ma non ancora percepiti e gli interessi maturati su tali depositi fino alla data del pagamento;
- (2) tutti gli effetti e i titoli pagabili a vista e i conti attivi (inclusi i risultati della vendita dei titoli, il cui prezzo non sia stato ancora incassato);
- (3) tutti i titoli, quote, azioni, obbligazioni, diritti di opzione o di sottoscrizione e altri investimenti e titoli di proprietà della Società;
- (4) tutti i dividendi e le distribuzioni da ricevere da parte della Società in contanti o in titoli, nella misura in cui la Società ne sia a conoscenza;
- (5) tutti gli interessi maturati non ancora percepiti e tutti gli interessi prodotti fino al giorno del pagamento da titoli di proprietà della Società, salvo il caso in cui tali interessi siano parte del valore capitale di detti titoli;
- (6) le spese di costituzione della Società, nella quota non ancora ammortizzata;
- (7) tutte le altre attività di qualsiasi natura, inclusi i risconti attivi.

REGOLE DI VALUTAZIONE

Le attività di ciascun comparto saranno così valutate:

- (1) il valore delle disponibilità di cassa o in deposito, degli effetti e dei titoli pagabili a vista e dei crediti verso clienti, dei risconti attivi e dei dividendi e interessi dovuti ma non ancora incassati, comprenderà il valore nominale di tali attività, salvo qualora il suo recupero sia ritenuto improbabile; in quest'ultimo caso, il valore sarà determinato deducendo l'importo che la Società riterrà adeguato a rispecchiare il valore reale di queste attività;
- (2) il valore delle azioni o quote di organismi di investimento collettivo sarà determinato in base all'ultimo valore patrimoniale netto disponibile il Giorno di valutazione. Qualora tale prezzo non fosse rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile prezzo di vendita stimato con prudenza e in buona fede dal Consiglio di Amministrazione;
- (3) la valutazione di tutti i titoli quotati in borsa o su qualsiasi altro mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico, sarà basata sul prezzo di chiusura della data di accettazione dell'ordine o sul prezzo del giorno di mercato successivo a quel giorno per i mercati di Asia/Pacifico, e, qualora i titoli in questione siano negoziati su più mercati, sul prezzo più recente del mercato principale per quei titoli; qualora tale prezzo non fosse rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile prezzo di vendita stimato con prudenza e in buona fede dal Consiglio di Amministrazione;
- (4) I titoli non quotati o non negoziati in borsa o su altro mercato regolamentato regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico saranno valutati in base al probabile prezzo di vendita stimato con prudenza e in buona fede da un professionista nominato a tale scopo dal Consiglio di Amministrazione;
- (5) i titoli denominati in una valuta diversa dalla valuta di denominazione del comparto saranno convertiti al tasso di cambio prevalente nel Giorno di valutazione;
- (6) ove consentito dalle prassi di mercato, la liquidità, gli strumenti monetari e qualsiasi altro strumento potranno essere valutati al rispettivo valore nominale, incrementato degli interessi maturati o con metodo di ammortamento a quote costanti. L'eventuale decisione di valutare le attività in portafoglio con tale metodo dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, che dovrà registrare la motivazione di tale decisione. Il Consiglio di Amministrazione provvederà agli opportuni controlli e verifiche per la valutazione degli strumenti;

- (7) il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a elaborare e modificare le regole relative ai tassi di valutazione.
In deroga al punto 3) di cui sopra il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che per i comparti in relazione ai quali gli ordini vengono accettati nel giorno precedente il Giorno di valutazione, la valutazione dei titoli si baserà sul prezzo di chiusura del Giorno di valutazione;
- (8) Gli IRS saranno valutati sulla base della differenza tra il valore attualizzato dell'insieme dei flussi futuri versati dalla Società alla controparte alla data di valutazione, al tasso "zero coupon swap" corrispondente alla scadenza di tali flussi e l'insieme dei flussi futuri versati dalla controparte alla Società alla data di valutazione, al tasso "zero coupon swap" corrispondente alla scadenza di tali flussi.

COMPOSIZIONE DELLE PASSIVITÀ

Le passività della Società comprenderanno in particolare:

- (1) tutti i prestiti, effetti giunti a scadenza e conti esigibili;
- (2) tutte le passività note, scadute o meno, incluse tutte le obbligazioni contrattuali scadute di pagamento in liquidi o in natura, ivi incluso l'importo dei dividendi annunciati dalla Società ma non ancora pagati;
- (3) tutte le riserve, autorizzate o approvate dal Consiglio di Amministrazione, ivi incluse quelle costituite al fine di far fronte a una potenziale minusvalenza su alcuni investimenti della Società;
- (4) qualsiasi altro impegno dato dalla Società, eccettuati quelli rappresentati dal suo patrimonio netto. Per la valutazione dell'ammontare di queste passività, la Società prenderà in considerazione tutte le spese che essa dovrà sostenere, incluse, senza alcun limite, le spese di modifica dello Statuto, del Prospetto informativo o di qualsiasi altro documento relativo alla Società, le commissioni di gestione, consulenza e legate al rendimento, nonché le altre spese di natura straordinaria, eventuali tasse/imposte e diritti spettanti ad autorità pubbliche e a borse valori, gli oneri finanziari, le spese bancarie o di intermediazione sostenute al momento dell'acquisto o della vendita di disponibilità o in altro modo. Per la valutazione dell'ammontare di tali impegni, la Società terrà conto, prorata temporis, delle spese, amministrative e di altro genere, sia di natura regolare che periodica.

Le attività, passività, spese e commissioni non attribuibili a un comparto, a una categoria o a una classe saranno imputati ai vari comparti, categorie o classi in parti uguali o, se gli importi in causa lo giustificano, in proporzione al rispettivo patrimonio netto. Ogni azione della Società destinata al rimborso sarà considerata come un'azione emessa ed esistente fino alla chiusura del Giorno di valutazione relativo al rimborso di tale azione e il suo prezzo sarà considerato come un impegno della Società a partire dalla chiusura del giorno in questione fino a quando non sarà stato interamente saldato. Ogni azione di cui sia prevista l'emissione da parte della Società in conformità alle richieste di sottoscrizione sarà considerata come un credito verso la Società fino al momento dell'avvenuto incasso da parte della Società. Nella misura del possibile, si terrà conto di qualsiasi investimento o disinvestimento deciso dalla Società fino al Giorno di valutazione.

SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO E DELL'EMISSIONE, DELLA CONVERSIONE E DEL RIMBORSO DELLE AZIONI

Fatte salve le cause legali di sospensione, il Consiglio di Amministrazione potrà in qualsiasi momento sospendere temporaneamente il calcolo del valore patrimoniale netto delle azioni di uno o più comparti, oltre alle attività di emissione, conversione e rimborso, nei seguenti casi:

- (a) in qualsiasi periodo di chiusura di uno o più mercati valutari o una borsa valori, che rappresentano i mercati o le borse principali di quotazione di una quota consistente degli investimenti di un comparto in un determinato momento, salvo nei giorni di chiusura abituali, o in periodi di sospensione o di importanti restrizioni delle negoziazioni;
- (b) quando la situazione politica, economica, militare, monetaria, sociale o qualsiasi evento di forza maggiore che esula dalla responsabilità o dai poteri della Società, rendano impossibile disporre delle sue disponibilità attraverso mezzi accettabili e normali, senza arrecare un grave danno agli interessi degli azionisti;
- (c) durante qualsiasi periodo di guasto dei sistemi di comunicazione normalmente utilizzati per determinare il prezzo di qualsiasi investimento della Società o i prezzi correnti del mercato o di una borsa valori;
- (d) quando restrizioni legate ai cambi o ai movimenti di capitali impediscono di effettuare operazioni per conto della Società o quando le operazioni di acquisto o di vendita di attività della Società non possono essere realizzate a tassi di cambio normali;
- (e) nel momento in cui viene adottata la decisione di liquidare la Società o uno o più comparti, categorie o classi;
- (f) al fine di stabilire la parità di scambio nell'ambito di un'operazione di fusione, cessione di ramo d'azienda, scissione o qualsiasi operazione di ristrutturazione relative a uno o più comparti, categorie o classi;
- (g) per un fondo "Feeder", in caso di sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto e delle attività di emissione, conversione o rimborso di quote o azioni del comparto "Master";
- (h) in tutti i casi in cui il Consiglio di Amministrazione ritenga, con decisione motivata, che tale sospensione sia necessaria per tutelare gli interessi generali degli azionisti interessati.

In caso di sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto, la Società provvederà immediatamente a darne adeguata comunicazione agli azionisti che abbiano richiesto la sottoscrizione, la conversione o il rimborso delle azioni del comparto o dei comparti in questione.

In circostanze eccezionali che possono compromettere negativamente gli interessi degli azionisti o in caso di richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione superiori al 10% del patrimonio netto di un comparto, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di non determinare il valore di un'azione prima di avere provveduto ai necessari acquisti e vendite di titoli per conto del comparto. In questo caso, le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione in corso saranno evase contemporaneamente sulla base del valore patrimoniale netto così calcolato.

Le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione in sospeso potranno essere ritirate mediante notifica scritta, a condizione che tale notifica pervenga alla società prima del termine della sospensione. Le domande in sospeso saranno prese in considerazione la prima data di calcolo successiva alla cessazione della sospensione. Qualora non sia possibile evadere tutte le domande in sospeso nella stessa data di calcolo, le richieste più datate avranno la precedenza sulle più recenti.

SWING PRICING

In talune condizioni di mercato, tenendo conto del volume delle operazioni di acquisto e vendita all'interno di un comparto, di una categoria o di una classe e della dimensione di queste ultime, il Consiglio di Amministrazione può ritenere che sia nell'interesse degli azionisti calcolare i NAV per azione sulla base dei corsi di acquisto e di vendita delle attività e/o applicando una stima dello scarto tra il corso di acquisto e di vendita applicabile ai mercati sui quali esse sono negoziate. Il Consiglio di Amministrazione può nuovamente rettificare detti NAV per tutte le spese di transazione e le commissioni di vendita, a condizione che tali spese e commissioni non superino l'1% del NAV del comparto, della categoria o classe in quel momento.

IMPOSTE APPLICABILI ALLA SOCIETÀ

Alla data del Prospetto informativo, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito o sulle plusvalenze di capitale.

La Società è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annuale che rappresenta lo 0,05% del valore patrimoniale netto. L'aliquota applicata scende allo 0,01% per:

- a) comparti il cui obiettivo esclusivo sia l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e il collocamento di depositi presso istituti di credito;
- b) i comparti il cui oggetto esclusivo sia l'investimento collettivo in depositi presso istituti di credito;
- c) comparti, categorie o classi riservate a Investitori Istituzionali, Società di Gestione e OIC.

Sono esenti dalla *taxe d'abonnement*:

- a) il valore delle attività rappresentate da quote o azioni possedute in altri OIC, purché tali quote o azioni siano già state assoggettate alla *taxe d'abonnement*;
- b) i comparti, categorie e/o classi:
 - (i) i cui titoli siano riservati a Investitori istituzionali, Gestori od OIC e
 - (ii) il cui oggetto esclusivo sia l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e il collocamento di depositi presso istituti di credito e
 - (iii) la cui scadenza residua ponderata del portafoglio non sia superiore a 90 giorni e
 - (iv) che abbiano ottenuto il massimo rating possibile da un'agenzia di valutazione riconosciuta;
- c) comparti, categorie e/o classi di azioni riservate a:
 - (i) fondi pensionistici d'impresa o veicoli d'investimento simili, costituiti su iniziativa di uno o più datori di lavoro a favore dei rispettivi dipendenti, e
 - (ii) società che dispongano di uno o più fondi d'investimento aziendali finalizzati all'erogazione di prestazioni pensionistiche ai propri dipendenti;
- d) comparti il cui principale obiettivo sia l'investimento in istituti specializzati in microfinanziamenti;
- e) i comparti, categorie e/o classi:
 - (i) i cui titoli siano quotati o negoziati su almeno una borsa valori o altro mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico, e
 - (ii) il cui oggetto esclusivo sia la replicazione della performance di uno o più indici.

La *taxe d'abonnement*, ove applicabile, può essere pagata trimestralmente sulla base delle relative attività nette calcolate alla fine del trimestre cui la tassa fa riferimento.

Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OIC e/o tributi di altre autorità normative nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

IMPOSTE APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI DELLA SOCIETÀ

Alcuni redditi del portafoglio della Società, in particolare in dividendi e interessi, nonché certe plusvalenze possono essere assoggettate a imposte di aliquota e natura variabili nei paesi da cui provengono. Il reddito e le plusvalenze possono altresì essere soggetti a ritenute alla fonte. In alcune circostanze, la Società potrebbe non usufruire dei vantaggi delle convenzioni internazionali contro la doppia imposizione concluse tra il Granducato di Lussemburgo e i paesi interessati. Alcuni paesi potrebbero considerare ammissibili ai sensi di tali convenzioni solo i soggetti d'imposta in Lussemburgo.

IMPOSTE APPLICABILI AGLI AZIONISTI**a) Residenti nel Granducato del Lussemburgo**

Alla data del Prospetto informativo, i dividendi percepiti e le plusvalenze realizzate al momento della cessione delle azioni da parte di residenti nel Granducato di Lussemburgo non sono soggetti a ritenuta alla fonte.

I dividendi sono tassabili all'aliquota di base.

Le plusvalenze realizzate al momento della cessione di azioni non sono soggette a imposta sul reddito se le azioni sono detenute per un periodo superiore a sei mesi, ad eccezione degli azionisti residenti che detengono più del 10% delle azioni della Società.

b) Non residenti

In linea di principio, in conformità alla legislazione vigente e nel caso non trovassero applicazione le disposizioni della Direttiva 2003/48, di cui al successivo punto c):

- i dividendi percepiti e le plusvalenze realizzate al momento della cessione di azioni da parte di non residenti non sono soggetti a ritenuta alla fonte;
- le plusvalenze realizzate da non residenti al momento della cessione di azioni non sono soggette all'imposta sul reddito lussemburghese.

Tuttavia, in presenza di una convenzione contro la doppia imposizione conclusa tra il Granducato e il paese di residenza dell'azionista, le plusvalenze realizzate al momento della cessione di azioni sono in linea di principio esonerate in Lussemburgo, in quanto il potere impositivo è attribuito al paese di residenza dell'azionista.

c) Residenti in un altro Stato membro dell'Unione Europea, compresi i dipartimenti francesi d'oltremare, le Azzorre, Madeira, le Isole Canarie, le isole Åland e Gibilterra

Si invita ogni persona fisica che percepisca dividendi della Società o proventi della cessione delle azioni della Società per il tramite di un agente incaricato dei pagamenti, con sede in uno Stato diverso da quello di cui è residente, a informarsi in merito alle disposizioni legali e normative a essa applicabili.

I paesi autorizzati dalla Direttiva 2003/48 comunicheranno alle autorità tributarie dello Stato di residenza del beneficiario dei redditi gli importi reddituali dei crediti compresi nell'importo distribuito dalla Società (qualora il comparto investa oltre il 15% del suo patrimonio in crediti come da definizione nell'articolo 6 della Direttiva 2003/48) ovvero compresi nella plusvalenza risultante dalla cessione, dal rimborso o dal riscatto delle azioni della Società (qualora il comparto investa oltre il 25% del suo patrimonio in crediti come da definizione nell'articolo 6 della Direttiva 2003/48).

Fino al 31 dicembre 2014, in luogo di tale comunicazione, il Granducato del Lussemburgo, nonché alcuni paesi, tra cui Austria e Svizzera, applicheranno, in linea di principio, una ritenuta alla fonte sugli interessi e altri redditi assimilati agli interessi versati al beneficiario effettivo residente in un altro Stato membro. Tale ritenuta alla fonte è pari al 35% e verrà considerata a fini d'imposta dallo Stato di residenza del beneficiario in base alla normativa fiscale nazionale vigente. Il beneficiario può presentare domanda presso l'agente di pagamento al fine di ottenere l'applicazione del sistema di scambio di informazioni o del certificato fiscale, in luogo e sostituzione della ritenuta alla fonte.

d) Residenti in paesi o territori terzi

In linea di principio, nessuna ritenuta alla fonte è prelevata sui proventi versati a residenti di paesi o territori terzi.

Tuttavia, una ritenuta alla fonte sarà prelevata, secondo le modalità previste dalla direttiva 2003/48 su interessi e redditi assimilati versati a beneficiari persone fisiche residenti nelle Antille olandesi, Aruba, Guernsey, Jersey, Isola di Man, Isole Vergini britanniche e Montserrat.

e) Tassazione negli USA

Ai sensi del Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), in vigore a decorrere dal 1° luglio 2014, qualora la Società investa direttamente o indirettamente in attivi statunitensi, i redditi percepiti in relazione a tali investimenti potrebbero essere soggetti a una ritenuta alla fonte statunitense pari al 30%.

Per evitare l'applicazione della suddetta ritenuta, in data 28 marzo 2014 gli Stati Uniti hanno stipulato un accordo intergovernativo ("IGA") con il Granducato del Lussemburgo in virtù del quale gli istituti finanziari lussemburghesi si impegnano a comunicare alle autorità fiscali del Lussemburgo tutte le necessarie informazioni in merito ai propri investitori statunitensi sia diretti che indiretti. Le autorità fiscali lussemburghesi provvederanno quindi a trasmettere tali informazioni all'Internal Revenue Service statunitense ("IRS").

Le disposizioni precedentemente illustrate si basano sulla Legge e sulla prassi attualmente vigenti e sono soggette a modifiche. Si raccomanda ai potenziali investitori di informarsi accuratamente circa le possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio. Si richiama altresì l'attenzione degli investitori su alcune disposizioni fiscali specifiche di singoli paesi in cui le azioni della Società sono distribuite al pubblico.

ASSEMBLEE GENERALI DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea generale annuale degli azionisti si tiene il terzo giovedì del mese di febbraio alle ore 10 presso la sede legale della Società o in qualunque altro luogo nel Granducato del Lussemburgo, specificato sulla convocazione. Se questo giorno non è un giorno di apertura delle banche in Lussemburgo, l'Assemblea generale annuale si terrà il primo giorno di apertura delle banche successivo. Altre assemblee generali possono essere convocate in conformità a quanto previsto dalla legge lussemburghese e dallo Statuto della Società.

La convocazione degli azionisti a qualsiasi assemblea generale sarà oggetto di comunicazione nelle forme e nei termini previsti dalla legge lussemburghese e dallo Statuto della Società, con preavviso di almeno 14 giorni.

Analogamente le Assemblee Generali si svolgeranno in conformità al disposto della legislazione lussemburghese e dello Statuto della Società.

Ogni azione, qualunque sia il suo valore unitario, dà diritto a un voto. Tutte le azioni concorrono in modo equo alle decisioni da adottare in seno all'assemblea generale per le decisioni riguardanti la Società nel suo complesso. Se le decisioni riguardano i diritti specifici degli azionisti di un comparto, di una categoria o di una classe, al voto partecipano esclusivamente i possessori di azioni di tale comparto, categoria o classe.

INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI**Valori patrimoniali netti**

La Società pubblica le informazioni richieste ai sensi di legge nel Granducato del Lussemburgo e negli altri paesi in cui le azioni sono offerte al pubblico.

Tali informazioni sono consultabili anche sul sito web: www.bnpparibas-ip.com.

Esercizio sociale

L'esercizio sociale della Società inizia il 1° novembre e termina il 31 ottobre.

Rendiconti finanziari

La Società pubblica un rendiconto annuale l'ultimo giorno dell'esercizio, certificato dalla società di revisione, e un rendiconto semestrale non certificato l'ultimo giorno del sesto mese dell'esercizio. La Società è autorizzata, all'occorrenza, a pubblicare una versione semplificata del rendiconto finanziario.

I rendiconti finanziari di ciascun comparto sono redatti nella valuta contabile del comparto, mentre il bilancio consolidato della Società è espresso in euro.

Il rendiconto annuale è pubblicato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e il rendiconto semestrale entro due mesi dalla fine del semestre.

Documenti da consultare

Lo Statuto, il Prospetto informativo, il KIID e i rendiconti periodici possono essere consultati presso la sede della Società e presso gli istituti incaricati del servizio finanziario. Su richiesta possono essere ottenute copie dello Statuto e dei rendiconti annuali e semestrali.

Le informazioni sulle modifiche apportate alla Società saranno pubblicate nel quotidiano *Luxemburger Wort* e in qualsiasi altro giornale che il Consiglio di Amministrazione riterrà opportuno nei paesi in cui le azioni della Società sono distribuite al pubblico.

Questi documenti e informazioni saranno altresì disponibili in Internet all'indirizzo seguente: www.bnpparibas-ip.com.

APPENDICE 1 – RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Ai fini della presente Appendice 1, sono valide le seguenti definizioni:

“Stato membro”: stato membro dell'Unione Europea. Gli Stati contraenti della Convenzione che ha istituito lo Spazio economico europeo diversi dagli Stati membri dell'Unione Europea, nei limiti stabiliti dalla Convenzione e le leggi correlate, sono considerati equivalenti agli Stati membri dell'Unione Europea.

“Stato terzo”: un paese diverso da uno Stato membro.

1. Gli investimenti di un comparto sono costituiti esclusivamente da uno o più dei seguenti elementi:
 - a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un mercato regolamentato come definito dalla direttiva 2004/39;
 - b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato membro, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico;
 - c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi sul listino ufficiale di una borsa valori di un paese diverso da uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero negoziati su un altro mercato regolamentato di un paese diverso da uno Stato membro dell'Unione Europea, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico;
 - d) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione, purché:
 - (i) le condizioni di emissione prevedano l'impegno che verrà presentata una richiesta di ammissione a un listino ufficiale di una borsa valori o altro mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico e
 - (ii) l'ammissione avviene entro un anno dall'emissione;
 - e) quote o azioni di OICVM autorizzati in conformità alla Direttiva 2009/65 e/o altri OIC nel significato previsto nell'Articolo 1(2)(a) e (b) della Direttiva 2009/65, costituiti o meno in uno Stato membro, purché:
 - (i) detti OICR siano autorizzati ai sensi di leggi che prevedano il loro assoggettamento a una vigilanza considerata equivalente a quella prevista dalla legislazione comunitaria da parte della CSSF, e che sia sufficientemente garantita la collaborazione tra autorità;
 - (ii) il livello di tutela per i possessori di quote o azioni di questi altri OICR sia equivalente a quello previsto per i possessori di quote o azioni di un OICVM e, in particolare, che le regole relative alla separazione delle attività, ai mutui, ai prestiti, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano equivalenti alle disposizioni della direttiva 2009/65;
 - (iii) l'attività di questi altri OICR sia esposta in relazioni semestrali e annuali per consentire una valutazione dell'attivo e del passivo, del reddito e della gestione nel periodo rendicontato e
 - (iv) non oltre il 10% delle attività dell'OICVM o degli altri OIC di cui si contempla l'acquisto possa, in conformità ai rispettivi regolamenti di gestione o statuti, essere investito complessivamente in quote o azioni di altri OICVM o OIC;
 - f) depositi presso istituti di credito rimborsabili a vista o aventi il diritto di essere ritirati, con scadenza non superiore a 12 mesi, purché la sede legale dell'istituto di credito sia ubicata in uno Stato membro ovvero, laddove ubicata in uno Stato terzo, purché l'istituto di credito sia soggetto a norme prudenziali considerate equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria da parte della CSSF;
 - g) strumenti finanziari derivati, compresi strumenti liquidati in contanti equivalenti, negoziati su un mercato regolamentato di cui alle precedenti lettere a), b) e c) ovvero strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter (OTC), purché:
 - (i) il sottostante degli strumenti derivati sia costituito da strumenti coperti dalla presente Sezione 1, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute estere, in cui il comparto corrispondente possa investire in conformità ai propri obiettivi d'investimento, così come affermato nello Statuto della Società;
 - (ii) le controparti nelle transazioni su strumenti derivati OTC siano istituti sottoposti a una vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, e
 - (iii) gli strumenti derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile giornalmente e possano essere venduti, liquidati o chiusi, su iniziativa della Società, attraverso una transazione simmetrica, in qualsiasi momento e al loro valore equo.
 - h) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato e previsti dall'articolo 1 della Legge, purché l'emissione o l'emittente di questi strumenti sia soggetta/o a una normativa finalizzata a tutelare gli investitori e il risparmio e tali strumenti siano:
 - (i) emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato terzo o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un organismo pubblico internazionale di cui fa parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;
 - (ii) emessi da un'azienda i cui titoli siano negoziati sui mercati regolamentati di cui alle lettere a), b) o c) della precedente Sezione 1, o
 - (iii) emessi o garantiti da un istituto soggetto a una vigilanza prudenziale in conformità ai criteri definiti dal diritto comunitario o da un istituto che sia soggetto e si conformi a norme prudenziali considerate dalla CSSF altrettanto rigide rispetto a quelle previste dalla legislazione comunitaria, o
 - (iv) emessi da altri enti appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, purché gli investimenti in questi strumenti siano sottoposti a regole di tutela degli investitori equivalenti a quelle previste ai punti (i), (ii) o (iii), primo, secondo o terzo comma immediatamente precedenti e purché l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino almeno a EUR 10.000.000 e che presenti e pubblici i propri bilanci annuali conformemente alla Direttiva 78/660, oppure una società che, in seno a un gruppo di società che comprende una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo o sia una società operativa nel settore del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che usufruisce di una linea di finanziamento bancario.
2. Tuttavia, un comparto non può:
 - a) investire più del 10% delle sue attività in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui alla Sezione 1;
o
 - b) acquistare metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi.Un comparto può detenere liquidità in via accessoria.
3. La Società può acquistare beni mobili e immobili indispensabili all'esercizio diretto della sua attività.
4.
 - a) Un comparto non può investire oltre:
 - (i) il 10% del suo patrimonio in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso ente o
 - (ii) il 20% del suo patrimonio in depositi investiti presso lo stesso ente.

L'esposizione al rischio di controparte di un comparto in una transazione su strumenti derivati OTC non può superare:

- (i) il 10% del suo patrimonio quando la controparte è uno degli istituti di credito di cui alla Sezione 1, lettera f), o
- (ii) il 5% del suo patrimonio negli altri casi.

- b) Il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario posseduti da un comparto negli emittenti in ciascuno dei quali esso investe oltre il 5% del suo patrimonio non deve superare il 40% del valore di tale patrimonio. Tale limite non si applica ai depositi presso gli istituti finanziari che sono oggetto di una vigilanza prudenziale e alle transazioni su strumenti derivati OTC con questi istituti.

In deroga agli specifici limiti di cui alla lettera a), un comparto non può combinare, qualora ciò comporti un investimento di oltre il 20% del suo patrimonio in un solo ente, diversi elementi tra i seguenti:

- (i) investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da tale ente,
- (ii) depositi presso tale ente, o
- (iii) esposizione derivante da operazioni in derivati OTC con un tale ente.

- c) Il limite del 10% previsto alla lettera a), punto (i) può arrivare a un massimo del 35% se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato terzo o da organismi pubblici internazionali di cui facciano parte uno o più Stati membri.

- d) Il limite del 10% previsto alla lettera a), punto (i) può arrivare a un massimo del 25% laddove delle obbligazioni siano emesse da un istituto di credito avente sede legale in uno Stato membro e legalmente sottoposto a vigilanza speciale da parte delle autorità pubbliche allo scopo di tutelare i possessori di obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite, conformemente alla legislazione, in attività che, durante tutto il periodo di validità delle obbligazioni, possano coprire i debiti risultanti dalle stesse e che, in caso di fallimento dell'emittente, verrebbero destinate prioritariamente al rimborso della somma capitale e al pagamento degli interessi maturati.

Qualora un comparto investa oltre il 5% del suo patrimonio nelle obbligazioni menzionate alla lettera a) ed emesse da un solo emittente, il valore totale di questi investimenti non deve superare l'80% del valore del patrimonio del comparto.

- e) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui alle lettere c) e d) non sono presi in considerazione nell'applicazione del limite del 40% di cui alla lettera b).

I limiti previsti alle lettere a), b), c) e d) non possono essere combinati; di conseguenza, gli investimenti in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso ente, in depositi o in strumenti derivati effettuati con questo ente in conformità alle lettere a), b), c) e d), non possono superare complessivamente il 35% del patrimonio del comparto.

Le società raggruppate ai fini del consolidamento del bilancio in conformità alla direttiva 83/349 o alle norme contabili internazionali riconosciute, sono considerate come un unico ente per il calcolo dei limiti previsti nella presente Sezione 4.

Un comparto può investire, in modo cumulativo, fino al 20% del suo patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.

5. Fatti salvi i limiti di cui alla Sezione 8, i limiti previsti nella Sezione 4 possono arrivare a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o in titoli di debito emessi da uno stesso ente, qualora la politica d'investimento del comparto si prefigga l'obiettivo di replicare la composizione di uno specifico indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, sulle seguenti basi:

- (i) che la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata;
- (ii) che l'indice costituisca un riferimento adeguato del mercato cui si riferisce; e
- (iii) che sia stato oggetto di un'adeguata pubblicazione.

Tale limite del 20% può arrivare a un massimo del 35% quando ciò risulti giustificato da condizioni straordinarie insorte sui mercati (come, a puro titolo esemplificativo, in caso di perturbazione o forte volatilità dei mercati) in particolare sui mercati regolamentati in cui alcuni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono ampiamente dominanti. L'investimento fino a tale limite è consentito soltanto per un unico emittente.

6. **In deroga alla Sezione 4, un comparto può investire, secondo il principio della ripartizione dei rischi, fino al 100% del suo patrimonio in varie emissioni di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato terzo che faccia parte dell'OCSE, dal Brasile, dall'Indonesia, dalla Russia, da Singapore e dal Sud Africa o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri.**

Tale comparto deve detenere titoli appartenenti ad almeno sei emissioni diverse, ma i valori appartenenti a una stessa emissione non possono superare il 30% del patrimonio totale del comparto stesso.

7.

- a) Un comparto può acquistare le quote o azioni di OICVM e/o di altri OICR di cui alla Sezione 1, lettera e), a condizione che non investa oltre il 20% del suo patrimonio in uno stesso OICVM o altro OICR. Ai fini dell'applicazione di questo limite di investimento, ogni comparto di un OIC a comparti multipli deve essere considerato, ai sensi dell'articolo 181 della Legge, come un emittente distinto, a condizione che sia assicurato il principio della separazione degli impegni dei vari comparti nei confronti di terzi.

- b) Gli investimenti effettuati in quote o azioni di OICR diversi dagli OICVM non devono superare complessivamente il 30% del patrimonio di un comparto. Qualora un comparto abbia acquistato quote o azioni di OICVM e/o di altri OICR, le attività di tali OICVM od altri OICR non saranno combinate ai fini dei limiti di cui alla Sezione 4.

- c) Dal momento che la Società potrà investire in quote o azioni di OIC, l'investitore è esposto a un rischio di raddoppio delle commissioni (ad esempio le commissioni di gestione degli OIC nei quali investe la Società).

Un comparto non potrà investire in un OICVM o altro OIC (sottostanti) con una commissione di gestione superiore al 3% annuo.

Laddove un comparto investa in quote o azioni di altri OICVM e/o altri OICR gestiti, direttamente o tramite delega, dalla stessa società di gestione o da qualsiasi altra società cui la società di gestione sia legata nell'ambito di una co-gestione o di un controllo ovvero attraverso una consistente partecipazione diretta o indiretta, il comparto non sosterrà alcuna spesa di sottoscrizione o di rimborso delle quote o azioni di tali attività sottostanti.

La commissione di gestione annua massima sostenuta direttamente dal comparto è specificata nel Libro II.

8.

- a) La Società non può acquistare azioni munite di diritto di voto e che le consentano di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente.

- b) La Società non può acquistare oltre il:

- (i) 10% di azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
- (ii) 10% di titoli di debito di uno stesso emittente;
- (iii) 25% di quote o azioni di uno stesso OICVM o altro OICR, secondo quanto definito nell'Articolo 2 Paragrafo 2 della Legge;

o

(iv) 10% di strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti previsti ai punti (ii), (iii) e (iv) possono non essere rispettati al momento dell'acquisto se, in quel momento, non sia possibile calcolare l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli emessi.

c) Le precedenti lettere a) e b) non sono applicabili per quanto riguarda:

- (i) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o dai suoi enti pubblici territoriali;
- (ii) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno paese che non sia uno Stato membro dell'Unione Europea;
- (iii) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;
- (iv) le azioni possedute dalla Società nel capitale di una società costituita in uno Stato terzo non membro dell'Unione Europea che investe le proprie attività principalmente in titoli di emittenti aventi sede legale in tale paese qualora, in virtù della legislazione di quest'ultimo, tale partecipazione costituisca per la Società l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di detto paese. Tuttavia, tale deroga è applicabile soltanto a condizione che la società dello Stato terzo non membro dell'Unione Europea rispetti i limiti stabiliti nelle Sezioni 4, 7 e lettere a) e b) della Sezione 8. In caso di superamento dei limiti previsti nelle Sezioni 4 e 7, si applicherà la Sezione 9 *mutatis mutandis*;

9. I comparti non devono necessariamente conformarsi ai limiti previsti nella presente Appendice al momento dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione afferenti a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario facenti parte del rispettivo patrimonio.

Pur vigilando sul rispetto del principio della ripartizione dei rischi, i nuovi comparti autorizzati possono derogare alle Sezioni 4, 5, 6 e 7 per un periodo di sei mesi successivo alla data della loro autorizzazione.

Se un superamento di tali limiti si verifica indipendentemente dalla volontà del comparto o in seguito all'esercizio dei diritti di sottoscrizione, il comparto dovrà porsi come obiettivo prioritario, nelle sue operazioni di vendita, la regolarizzazione di tale situazione, tenendo in debito conto l'interesse degli azionisti.

10. Un comparto può acquistare valute attraverso un tipo di prestito "back-to-back".

Un comparto può ricorrere ai prestiti, a condizione che essi:

- a) abbiano carattere temporaneo e rappresentino non oltre il 10% del suo patrimonio;
- b) consentano l'acquisizione di beni immobili indispensabili all'esercizio diretto delle sue attività e rappresentino non oltre il 10% del relativo patrimonio.

In totale, tali prestiti non potranno superare il 15% del suo patrimonio.

11. Fatta salva l'applicazione delle Sezioni 1, 2, 3 e dell'Appendice 2, un comparto non deve concedere crediti o farsi garante per conto di terzi.

Il capoverso precedente non impedisce l'acquisto, da parte di un comparto, di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui alla Sezione 1, lettere e), g) e h), non interamente liberati.

12. Un comparto non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari menzionati nella Sezione 1, lettere e), g) e h).

13. In deroga alla precedente restrizione, il comparto indicato come "Feeder" può investire:

- a) almeno l'85% del proprio patrimonio in quote o azioni di altri OICVM o di un altro comparto di un OICVM ("Master");
- b) fino al 15% del proprio patrimonio in uno o più degli elementi seguenti:
 - liquidità in via accessoria;
 - strumenti finanziari derivati utilizzabili solo a fini di copertura, in conformità alla Sezione 1, lettera g) e all'Appendice 2;
 - beni mobili ed immobili indispensabili all'esercizio diretto della sua attività.

14. Un comparto può acquistare azioni di uno o più altri comparti della Società (il comparto target), a condizione che:

- il comparto target non investa a sua volta nel comparto;
- la quota di attività che ciascun comparto target investe in altri comparti target della Società non superi il 10%;
- eventuali diritti di voto connessi alle azioni dei comparti target siano sospesi nel periodo in cui esse sono detenute dal comparto e a condizione che sia garantito un adeguato trattamento contabile e nelle relazioni periodiche;
- in tutti i casi, fino a quando le azioni di tali comparti target sono detenute dalla Società, il loro valore non possa essere considerato nel calcolo del patrimonio netto della Società al fine di verificare la presenza della soglia minima di patrimonio netto prevista i sensi di legge;
- non vi sia alcuna duplicazione delle commissioni di gestione/sottoscrizione o di rimborso tra il comparto che investe nel comparto target e lo stesso comparto target.

In linea generale, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di introdurre in qualsiasi momento ulteriori restrizioni d'investimento, purché siano indispensabili per conformarsi alle leggi e normative vigenti in alcuni Stati dove le azioni della Società potrebbero essere offerte e vendute. Al contrario, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di derogare, per uno o più comparti, a una o più restrizioni d'investimento citate precedentemente, purché la regolamentazione vigente e applicabile alla Società lo consenta. Tali deroghe saranno citate nelle politiche di investimento riprese nel Libro II per ciascuno dei comparti in questione.

APPENDICE 2 – TECNICHE, STRUMENTI FINANZIARIE POLITICHE D'INVESTIMENTO

Fatto salvo quanto previsto per uno o più specifici comparti, la Società è autorizzata, per ciascun comparto e secondo le modalità esposte di seguito, a utilizzare strumenti finanziari derivati in conformità alla Sezione 1., punto g) dell'Appendice 1 del Prospetto informativo ("Appendice 1").

Ciascun comparto può investire, nell'ambito della sua politica d'investimento ed entro i limiti fissati nella Sezione 1 dell'Appendice 1, in strumenti finanziari derivati, purché il rischio complessivo cui sono esposte le attività sottostanti non superi complessivamente i limiti d'investimento fissati nella Sezione 4 dell'Appendice 1. Quando un comparto investe in strumenti finanziari derivati in base a un **indice**, tali investimenti non saranno necessariamente combinati entro i limiti di cui alla Sezione 4 dell'Appendice 1.

Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario comprende uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione al momento dell'applicazione delle presenti disposizioni.

1. Informazioni Generali

La Società può utilizzare strumenti derivati le cui attività sottostanti possono essere rappresentate da valori mobiliari o strumenti del mercato monetario, sia a fini di copertura (hedging) che d'investimento (trading).

Se dette operazioni implicano l'uso di **strumenti derivati**, tali condizioni e limiti devono corrispondere alle disposizioni dell'Appendice 1 del Prospetto informativo.

Se un comparto utilizza strumenti derivati a fini di investimento (trading), può utilizzarli solo entro i limiti della propria politica di investimento.

1.1. Determinazione dell'esposizione globale

In conformità alla Circolare 11/512, la Società di gestione è tenuta a calcolare l'esposizione globale del comparto almeno **una volta al giorno**. I limiti dell'esposizione globale devono essere sempre rispettati.

È responsabilità della Società di gestione selezionare un metodo adeguato per il calcolo dell'esposizione globale. In particolare, la scelta dovrà essere basata sull'autovalutazione, da parte della Società di gestione, del profilo di rischio del comparto risultante dalla sua politica d'investimento (compreso il ricorso a strumenti finanziari derivati).

1.2. Metodo di misurazione del rischio secondo il profilo di rischio del comparto

La classificazione dei comparti presuppone un'autovalutazione del rispettivo profilo di rischio risultante dalla politica d'investimento, ivi compresa la strategia di ricorso a derivati, che determina due metodi di misurazione del rischio:

- il metodo avanzato di misurazione del rischio, come l'approccio VaR (Value at Risk), che consente di calcolare l'esposizione globale quando:
 - (a) il comparto è coinvolto in strategie d'investimento complesse che rappresentano più che una quota trascurabile della politica d'investimento dei comparti;
 - (b) il comparto ha un'esposizione più che trascurabile a strumenti finanziari derivati esotici; oppure
 - (c) l'approccio basato sugli impegni non coglie in modo adeguato il rischio di mercato del portafoglio.

I comparti VaR sono elencati al punto 1.4.

- In tutti gli altri casi, per calcolare l'esposizione globale è opportuno seguire il metodo dell'approccio basato sugli impegni.

1.3. Calcolo dell'esposizione globale

1.3.1. Per i comparti che adottano il **metodo dell'approccio basato sugli impegni**

- Il metodo di conversione mediante impegni per i prodotti **derivati standard** è sempre il valore di mercato della posizione equivalente dell'attività sottostante. Può essere sostituito dal valore nominale o dal prezzo del contratto futures qualora siano più prudenti.
- Per **prodotti derivati non standard**, potrà essere utilizzato un approccio alternativo, purché l'importo totale degli strumenti finanziari derivati rappresenti una quota trascurabile del portafoglio del comparto.
- Per i **comparti strutturati**, il metodo di calcolo è descritto nelle linee guida ESMA/2011/112.

Uno strumento finanziario derivato non è considerato nel calcolo dell'impegno laddove soddisfi le due seguenti condizioni:

- (a) Il possesso combinato da parte del comparto di uno strumento derivato relativo a un'attività finanziaria e di liquidità investita in attività non rischiose equivale a possedere una posizione in liquidità nell'attività finanziaria in questione.
- (b) Non si ritiene che lo strumento finanziario derivato sia all'origine di un'esposizione incrementale e di un effetto leva o rischio di mercato.

L'impegno totale del comparto in strumenti finanziari derivati, limitato al 100% del valore netto totale del portafoglio, è quantificato come la somma, in termini assoluti, dei singoli impegni, al netto di eventuali accordi di compensazione e di copertura.

1.3.2. Per i comparti che utilizzano la metodologia **VaR** (Value at Risk), l'esposizione globale viene determinata giornalmente, calcolando la perdita massima potenziale a un intervallo di confidenza dato in un periodo di tempo specificato e a normali condizioni di mercato.

In funzione del profilo di rischio e della strategia d'investimento del comparto, può essere utilizzato l'**approccio VaR relativo** o l'**approccio VaR assoluto**:

- Nell'**approccio VaR relativo**, si definisce un portafoglio di riferimento senza effetto leva che rispecchia la strategia d'investimento e il VaR del comparto non può essere superiore al doppio del VaR del portafoglio di riferimento.
- L'**approccio VaR assoluto** riguarda i comparti che investono in classi multiple e che non definiscono un target d'investimento rispetto a un benchmark, ma piuttosto come target di rendimento assoluto; il livello del VaR assoluto è rigorosamente limitato al 20%.

I **limiti VaR** dovrebbero sempre essere fissati in conformità al profilo di rischio definito.

Per calcolare il VaR, devono essere adoperati i seguenti parametri: un livello di confidenza del 99%, un periodo di possesso di un mese (20 giorni), un periodo di osservazione effettivo (storico) dei fattori di rischio di almeno 1 anno (250 giorni)

La Società di gestione realizza un programma mensile di **back testing** e comunica ogni trimestre alla direzione il numero di anomalie in eccesso.

La Società di gestione esegue mensilmente degli **stress test** al fine di facilitare la gestione dei rischi associati a eventuali variazioni anomale del mercato.

1.4. Elenco dei comparti che impiegano il metodo VaR per calcolare l'esposizione globale, il loro portafoglio di riferimento e i livelli di leva.

La leva prevista è definita come la somma del valore assoluto dei valori nominali dei derivati (senza accordi di compensazione o di copertura) diviso per il NAV (metodo dei nominali).

Tuttavia, sussiste la possibilità che i comparti si allontanino dal livello previsto di seguito indicato e raggiungano livelli di leva più elevati nel corso della loro esistenza.

Comparto	Approccio VaR	Portafoglio di riferimento	Livello di leva atteso
International Derivatives Fund	Relativo	11,11% Indice SPI 200 + 11,11% Indice Hang Seng + 11,11% Indice Nikkei 225 + 5,35% Indice CAC 40 + 7,69% Indice FTSE 100 + 5,94% Indice Dax + 7,69% Indice Swiss Market + 6,67% Indice Euro Stoxx 50 + 33,33% Indice S&P 500	2,00
Easy Future 2018	Assoluto	-	2,00
Easy Future 2021	Assoluto	-	2,00
Easy Future 2023	Assoluto	-	2,00
Easy Future 2026	Assoluto	-	2,00
Easy Future 2028	Assoluto	-	2,00
Easy Future 2033	Assoluto	-	2,00
Easy Future 2038	Assoluto	-	2,00
Easy Future 2043	Assoluto	-	2,00

1.5. Calcolo del rischio di controparte relativo a strumenti derivati OTC

Conformemente alla Sezione 4. paragrafo a) dell'Appendice 1, il rischio di controparte riferito a strumenti derivati fuori borsa e alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio conclusi da un comparto non può superare il 10% del suo patrimonio se la controparte è un istituto di credito di cui alla Sezione 1. paragrafo f) dell'Appendice 1 ovvero il 5% del suo patrimonio negli altri casi.

Il rischio di controparte connesso a derivati finanziari OTC sarà basato sul valore positivo mark-to-market del contratto.

1.6. Valutazione di strumenti derivati OTC

In conformità alla Sezione 1. paragrafo g) dell'Appendice 1, la Società di Gestione provvederà a stabilire, documentare, implementare e tenere in essere accordi e procedure che garantiscono una valorizzazione adeguata, trasparente ed equa di strumenti derivati fuori borsa.

1.7. Metodo di calcolo del rischio totale di mercato dei comparti Feeder:

L'esposizione globale di un comparto Feeder si calcola combinando la sua esposizione mediante strumenti finanziari derivati con uno dei seguenti elementi:

- l'effettiva esposizione del comparto Master mediante strumenti finanziari derivati in proporzione all'investimento del Feeder nel Master; oppure
- la potenziale esposizione globale massima del Master relativa a strumenti finanziari derivati in conformità al regolamento di gestione o allo Statuto del Master, in proporzione all'investimento del Feeder nel Master.

1.8. Tecniche di gestione efficiente del portafoglio

1.8.1. Le tecniche e gli strumenti utilizzati soddisfano i seguenti criteri, conformemente alla Circolare 14/592:

- sono economicamente appropriati, essendo realizzati con un costo efficiente;
- prevedono uno o più dei seguenti obiettivi specifici:
 - riduzione del rischio;
 - riduzione del costo;
 - generazione di maggior capitale o reddito per un comparto, con un livello di rischio congruo con il profilo di rischio dello stesso e con le norme relative alla diversificazione del rischio descritte alla Sezione 4 dell'Appendice 1;
- I rischi che essi comportano sono affrontati adeguatamente con il processo di gestione del rischio del comparto.

1.8.2. Le tecniche e gli strumenti conformi ai criteri stabiliti al punto 1.8.1. e relativi a strumenti del mercato monetario saranno considerati come tecniche e strumenti relativi a strumenti del mercato monetario allo scopo di una gestione efficiente del portafoglio.

1.8.3. Le tecniche e gli strumenti utilizzati non

- risulteranno in un cambiamento dell'obiettivo d'investimento del comparto interessato; o
- aggiungeranno altri rischi in misura rilevante rispetto alla politica di rischio originale del comparto.

1.8.4. Commissioni operative dirette e indirette originate da tecniche per la gestione efficiente del portafoglio potranno essere detratte dal reddito fornito ai comparti interessati. Tali costi e commissioni non includeranno ricavi nascosti.

1.8.5. La relazione annuale della Società conterrà le seguenti informazioni:

- l'esposizione di ogni comparto dovuta a tecniche per la gestione efficiente del portafoglio;
- l'identità della controparte o delle controparti di tali tecniche per la gestione efficiente del portafoglio;
- il tipo e l'importo della garanzia collaterale ricevuta dai comparti per ridurre l'esposizione alla controparte; e
- i ricavi provenienti da tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per l'intero periodo coperto dalla relazione, insieme ai costi di gestione diretti e indiretti e alle commissioni sostenute.

1.9. Gestione della garanzia collaterale per operazioni su strumenti finanziari derivati OTC e tecniche per la gestione efficiente del portafoglio conformi alla Circolare 14/592

Tutti gli attivi ricevuti in questo contesto saranno considerati come garanzia collaterale e saranno conformi ai criteri elencati qui di seguito.

1.9.1. Tutte le garanzie collaterali utilizzate per ridurre l'esposizione del rischio di controparte saranno sempre conformi ai seguenti criteri:

- Liquidità – tutte le garanzie collaterali ricevute, ad esclusione dei contanti, saranno altamente liquide e negoziate in un mercato regolamentato o tramite negoziazioni multilaterali con strutture trasparenti dei prezzi affinché possano essere vendute rapidamente a un prezzo vicino alla valutazione precedente alla vendita. La garanzia collaterale ricevuta sarà inoltre conforme alle disposizioni contenute nella Sezione 8 dell'Appendice 1.
- Valutazione – le garanzie collaterali ricevute saranno valutate con frequenza almeno giornaliera e le attività il cui prezzo risulta molto volatile non saranno accettate come garanzia a meno che non esistano haircut sufficientemente prudenti.
- I rischi legati alla gestione della garanzia collaterale, quali rischi operativi e legali, saranno identificati, gestiti e mitigati dal processo di gestione del rischio.
- Qualora vi sia il trasferimento di un titolo, la garanzia collaterale ricevuta sarà detenuta dal Depositario. Per altri tipi di accordi relativi alla garanzia collaterale, questa potrà essere detenuta da un altro depositario soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato al fornitore della garanzia collaterale.
- La garanzia collaterale ricevuta potrà essere esercitata in pieno in qualsiasi momento senza riferirne alla controparte o ottenere la sua autorizzazione.

1.9.2. La garanzia collaterale in contanti reinvestita sarà diversificata conformemente ai requisiti di diversificazione applicabili a quella non in contanti.

1.9.3. Per tutti i comparti che ricevano garanzie collaterali per almeno il 30% del loro patrimonio, la Società di gestione stabilirà, in conformità alla Circolare 14/592, un'ideonea politica che assicuri stress test regolari in condizioni di liquidità normale ed eccezionale, allo scopo di stabilire il rischio di liquidità associato alla garanzia collaterale.

1.9.4. La Società di gestione stabilirà, conformemente alla Circolare 14/592, una chiara politica di haircut (taglio del valore nominale) per ogni categoria di attivi ricevuti quale garanzia collaterale.

1.9.5. Schema delle garanzie collaterali di organismi regolamentari pubblici

Categoria di attività	Rating minimo accettato	Margine richiesto /NAV	Capitalizzazione per categoria di attività /NAV	Capitalizzazione per emittente /NAV
Contanti (EUR, USD e GBP)		[100 - 102%]	100%	
Reddito fisso				
<i>Titoli di stato di paesi dell'OCSE idonei</i>	AAA	[100 - 105%]	100%	20%
<i>Titoli sovranzionali e di agenzie idonei</i>	AAA	[100 - 105%]	100%	20%
<i>Titoli di stato di altri paesi idonei</i>	BBB	[100 - 115%]	100%	20%
<i>Obbligazioni societarie dell'OCSE idonee</i>	A	[100 - 117%]	100%	20%
<i>Obbligazioni societarie dell'OCSE idonee</i>	BBB	[100 - 140%]	[10% - 30%]	20%
<i>Obbligazioni convertibili dell'OCSE idonee</i>	A	[100 - 117%]	[10% - 30%]	20%
<i>Obbligazioni convertibili dell'OCSE idonee</i>	BBB	[100 - 140%]	[10% - 30%]	20%
<i>Quote del mercato monetario (1)</i>	UCITS IV	[100 - 110%]	100%	20%
<i>CD (paesi dell'OCSE e altri paesi idonei)</i>	A	[100 - 107%]	[10% - 30%]	20%
<i>Indici e strumenti correlati a singole azioni idonei</i>		[100% - 140%]	100%	20%
<i>Cartolarizzazione (2)</i>		[100% - 132%]	100%	20%

(1) Solo fondi dei Mercati monetari gestiti da BNPP IP. Qualsiasi altro OICVM idoneo solo dopo specifica approvazione di BNPP IP Risk.

(2) Subordinatamente a condizioni e specifica autorizzazione di BNPP IP Risk.

Nota:

La garanzia collaterale ricevuta da un comparto deve essere emessa da un'entità indipendente dalla controparte e si prevede che non evidenzierà una stretta correlazione con la performance della controparte.

La garanzia non in contanti ricevuta non deve essere venduta, reinvestita o impegnata

La garanzia in contanti ricevuta può essere unicamente:

- depositata presso entità secondo quanto prescritto nella Sezione 1, lettera f) dell'Appendice 1;
- investita in titoli di stato di ottima qualità;
- utilizzata per operazioni di pronti contro termine inversi, purché effettuate con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e il comparto possa chiedere in qualsiasi momento la restituzione dell'intero importo in contanti maturato;
- investita in fondi del mercato monetario a breve, secondo la definizione delle Linee Guida per una definizione comune dei Fondi del mercato monetario europei.

1.9.6. Comparti che effettuano operazioni su strumenti finanziari derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Tutte le garanzie collaterali utilizzate per ridurre l'esposizione al rischio di controparte saranno sempre conformi ai seguenti criteri: Diversificazione del collaterale (concentrazione degli attivi) – il collaterale sarà sufficientemente diversificato in termini di paesi, mercati ed emittenti. Il criterio di diversificazione sufficiente riguardo alla concentrazione degli emittenti è considerato rispettato qualora il comparto riceva da una controparte nelle operazioni per la gestione efficiente del portafoglio e derivati finanziari OTC un paniere di garanzie con un'esposizione a un determinato emittente non superiore al 20% del suo valore patrimoniale netto. Quando un comparto è esposto a controparti diverse, i vari panieri di garanzie collaterali devono essere cumulati per calcolare il limite del 20% di esposizione a un singolo emittente. A titolo di deroga, un comparto può essere del tutto garantito in diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualsiasi Stato membro dell'Unione europea, da uno o più suoi enti locali, da uno stato terzo appartenente all'OCSE, da Brasile, Indonesia, Russia, Singapore e Sudafrica, ovvero da un organismo pubblico internazionale cui appartenga almeno uno degli Stati membri dell'Unione europea. Tale comparto deve ricevere titoli appartenenti ad almeno sei emissioni diverse, ma i valori appartenenti a una stessa emissione non devono superare il 30% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

La Società di Gestione selezionerà le controparti sulla base dei seguenti criteri: la capacità di offrire costi di intermediazione competitivi; la qualità dell'esecuzione degli ordini; la pertinenza dei servizi di ricerca offerti agli utenti e la disponibilità del team di discutere e fornire le motivazioni delle proprie valutazioni; la capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi (complessivi o specialistici) che corrispondano ai requisiti della Società di Gestione e la capacità di ottimizzare la gestione delle operazioni. Il peso attribuito ai singoli criteri summenzionati dipenderà dalla natura del processo d'investimento interessato.

Si potrebbe trattare di società correlate al Gruppo BNP Paribas. Le controparti selezionate non assumono alcuna decisione circa la composizione o la gestione dei portafogli d'investimento dei comparti o circa il sottostante degli strumenti finanziari derivati, e la loro approvazione non è richiesta in relazione a qualsivoglia operazione relativa al portafoglio di investimento di qualunque comparto.

Le controparti saranno tenute a rispettare le regole prudenziali indicate dalla CSSF come equivalenti alle regole prudenziali europee.

L'elenco delle controparti nominate ai fini delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio e dei derivati OTC sarà fornito nelle relazioni periodiche della Società.

2. Disposizioni relative a strumenti specifici

Al momento dell'acquisto o della vendita di un Credit Default Swap (**CDS**), la Società si copre contro il rischio d'inadempienza dell'emittente attraverso il versamento di un premio trimestrale. In caso di mancato pagamento, il regolamento può avvenire sotto forma di liquidità, nel qual caso l'acquirente della protezione riceve la differenza tra il valore nominale e il valore recuperabile, oppure tramite un regolamento in natura, nel qual caso l'acquirente della protezione cede il titolo inadempiente, o un altro titolo scelto all'interno di un paniere di titoli stabiliti alla stipula del CDS, al venditore della protezione e recupera il valore nominale. Gli eventi che costituiscono un inadempimento e le modalità di consegna di obbligazioni e certificati di debito sono definiti nel contratto CDS.

Acquistando un Equity Default Swap (**EDS**), la Società si copre dal rischio di forte flessione (lo standard di mercato attuale è del 70%) del valore del titolo sottostante sui mercati azionari, indipendentemente dalla causa della flessione, tramite il versamento di un premio trimestrale. Quando il rischio si concretizza, ossia quando il prezzo di chiusura sul mercato azionario raggiunge o supera la soglia (di -70%), il pagamento si effettua sotto forma di liquidità: l'acquirente della protezione riceve una percentuale predeterminata (lo standard di mercato europeo attuale è del 50%) dell'importo nominale inizialmente assicurato.

Un Total Return Swap (**TRS**) è un contratto swap della performance totale di un'obbligazione o altro sottostante (azione, indice, ecc.) rispetto a un tasso di riferimento, maggiorato di uno spread. La performance totale include le cedole di interessi, i dividendi e i profitti e le perdite del sottostante durante la validità del contratto, in base al tipo di sottostante interessato.

Quando un comparto stipula un TRS oppure investe in altri strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche analoghe, le sue attività devono anche rispettare le disposizioni delle Sezioni da 4 a 8 dell'Appendice 1. Nel calcolo dei limiti d'investimento indicati nella Sezione 4 dell'Appendice 1 andranno considerate le esposizioni sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

Quando un comparto investe in tali strumenti finanziari derivati, nella relazione annuale della Società saranno esposte le seguenti informazioni:

- a) la strategia sottostante e la composizione del portafoglio o dell'indice d'investimento;
- b) l'identificazione della/e controparte/i delle operazioni;
- c) l'esposizione sottostante ottenuta attraverso strumenti finanziari derivati;
- d) il tipo e l'importo della garanzia collaterale ricevuta dai comparti per ridurre l'esposizione alla controparte.

La controparte non vanta alcuna discrezione sulla composizione o sulla gestione del portafoglio d'investimento dei comparti né sul sottostante degli strumenti finanziari derivati, e non è richiesta la relativa approvazione rispetto a qualsivoglia operazione legata al portafoglio d'investimento del comparto.

Un contratto per differenza (**CFD**) è un contratto tra due parti che si impegnano reciprocamente a un pagamento in liquidità, pari alla differenza tra due valutazioni dell'attività sottostante, di cui almeno una non sia nota al momento della conclusione del contratto. Sottoscrivendo un CFD, la Società si impegna a pagare (o a riscuotere) la differenza tra la valutazione dell'attività sottostante al momento della conclusione del contratto e la valutazione dell'attività sottostante in un particolare momento futuro.

La Società può trattare esclusivamente con istituti finanziari di prim'ordine che partecipino a questi mercati e specializzati in questo tipo di operazioni.

L'utilizzo di CDS, CFD e di EDS a fini diversi dalla copertura deve soddisfare le seguenti condizioni:

- (a) devono essere utilizzati nell'esclusivo interesse degli azionisti, avendo come obiettivo un rendimento interessante rispetto ai rischi incorsi;
- (b) le restrizioni generali all'investimento di cui all'Appendice 1 si applicano all'emittente dei CDS, CFD ed EDS e al rischio debitore finale dei CDS, CFD ed EDS;
- (c) l'utilizzo di CDS, CFD ed EDS è conforme ai profili d'investimento e di rischio dei comparti interessati;
- (d) ogni comparto deve adoperarsi per garantire una copertura adeguata permanente di tutti i rischi legati a CDS, CFD ed EDS, affinché sia possibile onorare le richieste di rimborso degli azionisti, e
- (e) i CDS, CFD ed EDS selezionati sono caratterizzati da un livello di liquidità sufficiente a consentire ai comparti interessati di vendere/liquidare i contratti in questione ai prezzi teorici determinati.

3. Prestiti di titoli

La Società non si avvale di tale tecnica di gestione del portafoglio in nessuno dei suoi comparti.

4. Contratti di pronti contro termine passivi e/o attivi (o inversi)

4.1. In conformità alle Circolari 08/356 e 14/592, ogni comparto può impegnarsi, a titolo accessorio, in contratti di pronti contro termine passivi e/o attivi.

Le operazioni di pronti contro termine consistono in operazioni a termine alla scadenza delle quali il comparto ha l'obbligo di riacquistare l'attività venduta, così come l'acquirente (la controparte) ha l'obbligo di restituire l'attività ricevuta in virtù dell'operazione.

Il contratto di pronti contro termine attivo consiste in un'operazione a termine alla scadenza della quale il venditore (la controparte) ha l'obbligo di riacquistare l'attività venduta, così come il comparto ha l'obbligo di restituire l'attività ricevuta in virtù dell'operazione.

Tuttavia, il suo impegno in questo tipo di contratti è soggetto alle seguenti regole:

- a) ogni comparto può acquistare o vendere titoli nell'ambito di opzioni di riacquisto soltanto se le controparti in tali operazioni sono istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni; e

- b) durante il periodo di validità di un contratto di pronti contro termine attivo, un comparto non può vendere i titoli che fanno parte del contratto prima che la controparte abbia esercitato l'opzione di riacquisto o che il termine per il riacquisto inverso sia scaduto.

Inoltre, ciascun comparto deve fare in modo che il valore delle operazioni di pronti contro termine attive e/o il volume del contratto di pronti contro termine siano a un livello tale da poter far fronte in ogni momento ai propri obblighi di rimborso verso gli azionisti/detentori di quote.

4.2. Titoli che possono essere oggetto di operazioni di pronti contro termine inverse (o attive)

- a) certificati bancari a breve termine;
- b) strumenti del mercato monetario;
- c) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o da loro enti pubblici territoriali o da istituti e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale;
- d) titoli o quote emessi da OIC di tipo monetario (con valore patrimoniale netto calcolato quotidianamente e rating è AAA (S&P) o suo equivalente);
- e) obbligazioni emesse da emittenti non governativi che offrono una liquidità adeguata;
- f) azioni quotate o negoziate su di un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'UE o su di una borsa valori di uno Stato membro aderente all'OCSE, a condizione che rientrino in un indice primario.

4.3. Limiti per le operazioni di pronti contro termine attive

I titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine attive devono essere conformi alla politica d'investimento della Società e devono, unitamente agli altri titoli detenuti in portafoglio dalla Società, rispettare complessivamente i limiti d'investimento della Società.

Un comparto che stipula un contratto di pronti contro termine inverso assicurerà che:

- Il comparto potrà chiedere in qualsiasi momento la restituzione dell'intero importo in contanti o terminare il contratto di pronti contro termine attivo termine in base al principio di competenza temporale o della valorizzazione a prezzi di mercato (mark-to-market). Quando la restituzione dei contanti può essere richiesta in qualsiasi momento sulla base del prezzo di mercato, per il calcolo del valore patrimoniale netto del comparto va utilizzato il valore di mercato del contratto di pronti contro termine inverso.
- Il comparto può chiedere in qualsiasi momento la restituzione di qualsiasi titolo relativo al contratto di pronti contro termine o terminare detto contratto già stipulato.
- I contratti di pronti contro termine inversi o a termine fisso non superiori a sette giorni vanno considerati come contratti a termine che consentono al comparto di chiedere la restituzione delle attività in qualsiasi momento.

4.4. Limiti per le operazioni di pronti contro termine

Siccome le attività ricevute devono essere considerate garanzie collaterali, vi si applicherà il precedente punto 1.9.

APPENDICE 3 – RISCHI D'INVESTIMENTO

I potenziali investitori sono pregati di leggere attentamente il prospetto informativo nella sua interezza prima di procedere a un investimento. Gli investimenti possono risentire inoltre di qualsiasi modifica delle norme che regolano i controlli sui tassi di cambio, il regime fiscale e le detrazioni alla fonte, nonché delle norme in materia di politica economica e monetaria.

Si ricorda altresì agli investitori che la performance di un comparto potrebbe non essere in linea con gli obiettivi dichiarati e che il capitale investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essere interamente recuperato.

I comparti sono esposti a diversi rischi che variano in relazione alle rispettive politiche d'investimento. Segue un elenco dei principali rischi cui i comparti potrebbero essere esposti.

Alcuni comparti possono essere particolarmente sensibili a uno o più rischi specifici che aumentano il profilo di rischio rispetto ai comparti sensibili solo ai rischi generici; in tal caso questi rischi sono espressamente indicati nel Libro II.

Rischio di credito

Questo rischio è presente in ogni comparto che prevede titoli di debito nel proprio universo d'investimento.

È il rischio che può risultare dal declassamento del rating o dall'inadempienza di un emittente di obbligazioni al quale sono esposti i comparti e che, pertanto, può essere suscettibile di determinare una svalutazione degli investimenti. Questo rischio è legato alla capacità di un emittente di onorare i propri debiti.

Il declassamento del rating di un'emissione o di un emittente può comportare una riduzione del valore delle obbligazioni in cui ha investito il comparto.

Alcune strategie utilizzate possono basarsi su obbligazioni di emittenti che presentano un elevato rischio di credito (titoli spazzatura).

I comparti che investono in obbligazioni ad alto rendimento (high yield) presentano un rischio superiore alla media a causa della maggiore oscillazione della loro valuta o della qualità dell'emittente.

Rischio di liquidità

Questo rischio interessa tutti gli strumenti finanziari e può influire su uno o più comparti.

Esiste il rischio che investimenti effettuati dai comparti diventino illiquidi a causa di un mercato troppo ristretto (spesso rispecchiato in uno spread lettera-denaro (bid-ask) molto ampio o in grandi movimenti di prezzo) in caso di peggioramento del rating o della situazione economica; di conseguenza, questi investimenti potrebbero non essere venduti o acquistati in tempi sufficientemente brevi per impedire o limitare al massimo una perdita nei comparti.

Rischio di controparte

Questo rischio è legato alla qualità o all'inadempienza della controparte con cui negozia la Società di gestione, sia in termini di pagamento che di consegna di strumenti finanziari, sia per la conclusione di contratti su strumenti finanziari a termine. Questo rischio è associato alla capacità della controparte di rispettare i propri impegni (ad esempio: pagamento, consegna e rimborso). Il rischio riguarda anche le tecniche e strumenti di gestione efficace del portafoglio. Qualora la controparte non rispetti i propri obblighi contrattuali, ciò potrebbe influire sui rendimenti dell'investitore.

I comparti possono effettuare operazioni su derivati over-the-counter. I soggetti che intervengono in dette operazioni OTC non sono generalmente sottoposti alla valutazione del credito e alla vigilanza sul piano normativo, come invece avviene per i membri dei Mercati Regolamentati. Nei limiti entro cui un Fondo investe in swap o derivati o effettua altre operazioni OTC in tali mercati, esso può essere esposto al rischio di controparte in relazione ai soggetti con cui effettua le transazioni in esame e può anche accollarsi il rischio di mancato pagamento. I rischi sopra menzionati possono discostarsi significativamente da quelli associati alle operazioni in Borsa, le quali di solito sono supportate da garanzie rilasciate da organismi di compensazione, da liquidazioni e valorizzazioni effettuate giornalmente sulla base del prezzo di mercato. Detto "rischio di controparte" viene poi enfatizzato con le scadenze a lungo termine, dove possono verificarsi degli eventi che si ripercuotono negativamente sul regolamento dei contratti o quando i comparti hanno concentrato le proprie operazioni con una singola controparte o un numero ristretto di controparti.

I Fondi Garantiti possono investire in depositi. Al fine di rispettare il limite di esposizione del 10% verso titoli di uno stesso emittente, come indicato alla sezione Restrizioni agli Investimenti 4. (a), o del 5% qualora la controparte non sia un istituto di credito, il Garante o altro istituto di credito di buona solidità finanziaria, in qualità di controparte in tali operazioni, costituirà in pegno/garanzia delle attività (depositi in contanti e strumenti finanziari equivalenti a contanti, strumenti di debito con un rating esterno pari almeno alle azioni e alle obbligazioni convertibili investment grade comprese in uno degli indici principali) a favore della Società, in modo da contenere l'esposizione verso la controparte al di sotto del 10% del patrimonio netto del comparto.

Rischio operativo e di custodia

Alcuni mercati (mercati emergenti) sono meno regolamentati della maggior parte dei mercati regolamentati dei paesi sviluppati, pertanto, i servizi relativi alla custodia e alla liquidazione dei fondi su detti mercati possono essere più rischiosi.

Rischio legato agli strumenti derivati

Per assicurare una copertura (strategia d'investimento in derivati a fini di copertura) e/o per ottimizzare il rendimento del comparto (strategia di ricorso ai derivati a fini d'investimento), il comparto può ricorrere a tecniche e strumenti derivati alle condizioni di cui alle Appendici 1 e 2 del prospetto informativo (in particolare, warrant su valori mobiliari, contratti di cambio di valori mobiliari, di tasso, di valuta, d'inflazione, di volatilità e altri strumenti finanziari derivati, contratti per differenza (CFD), credit default swap (CDS), futures e opzioni su titoli, tassi o futures).

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che questi strumenti finanziari derivati comportano un effetto leva. Di conseguenza, la volatilità del rendimento dei comparti ne risulta accresciuta.

Rischio legato ai mercati azionari

Questo rischio è presente in ogni comparto che prevede titoli azionari nel proprio universo d'investimento.

I rischi associati agli investimenti in titoli azionari (e strumenti simili) comprendono oscillazioni significative dei corsi, informazioni negative relative all'emittente o al mercato e il carattere subordinato delle azioni rispetto alle obbligazioni emesse dalla stessa società. Le oscillazioni sono peraltro spesso amplificate nel breve termine.

Il rischio che una o più società registri/registrino una flessione o non cresca/crescano può avere un impatto negativo sulla performance di tutto il portafoglio in un determinato momento. Gli investitori non hanno la garanzia di un apprezzamento del loro investimento. Il valore degli investimenti e il reddito da essi generato possono sia diminuire sia aumentare ed è possibile che gli investitori non recuperino il loro investimento iniziale.

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo d'investimento sia effettivamente conseguito.

Alcuni comparti possono investire in società oggetto di un'introduzione in borsa ("IPO" - Initial Public Offering). In questo caso, il rischio consiste nel fatto che la quotazione dell'azione appena introdotta in borsa evidenzia un'intensa volatilità per fattori quali l'assenza di un mercato pubblico consolidato, operazioni non stagionali, il numero limitato di titoli negoziabili e la mancanza di informazioni relative all'emittente. Un comparto può detenere tali titoli per periodi anche molto brevi, con conseguente aumento delle spese.

I comparti che investono in titoli growth possono essere più volatili del mercato nel suo insieme e possono reagire in maniera diversa agli sviluppi economici, politici, del mercato e alle informazioni specifiche sull'emittente. I titoli di crescita presentano tradizionalmente una volatilità superiore a quella di altri titoli, soprattutto su periodi molto brevi. Tali titoli possono inoltre essere più costosi rispetto al mercato in generale a causa dei loro utili. Di conseguenza, i titoli *growth* possono reagire con un aumento della volatilità in caso di variazioni del livello di crescita degli utili.

Alcuni comparti possono basare il loro obiettivo semplicemente sulla crescita del mercato azionario, il che comporta una volatilità superiore alla media.

I gestori possono adottare temporaneamente un atteggiamento più difensivo laddove ritengano che il mercato azionario o l'economia dei paesi in cui il comparto investe stia registrando un'eccessiva volatilità, un persistente declino generale o altre condizioni avverse. In tali circostanze, il comparto può rivelarsi incapace di perseguire il suo obiettivo d'investimento.

Rischio di tasso d'interesse

Questo rischio è presente in tutti i comparti che prevedono nel proprio universo d'investimento titoli obbligazionari.

Sul valore di un investimento possono influire le oscillazioni dei tassi d'interesse. I tassi d'interesse possono essere influenzati da numerosi elementi o eventi, quali la politica monetaria, il tasso di sconto, l'inflazione, ecc.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'aumento dei tassi d'interesse ha come conseguenza la diminuzione del valore degli investimenti in strumenti obbligazionari e in titoli di credito.

Conseguenza del basso tasso d'interesse

Questo rischio è presente in tutti i comparti che prevedono nel proprio universo d'investimento titoli obbligazionari.

Un livello molto basso di tassi d'interesse può influire sul rendimento degli attivi a breve termine detenuti da fondi monetari, il che potrebbe essere insufficiente ai fini della copertura dei costi di gestione e di gestione, conducendo a una riduzione strutturale del valore patrimoniale netto del comparto.

Rischio di cambio valutario

Questo rischio è presente in ogni comparto che detiene posizioni denominate in valute diverse dalla relativa valuta di riferimento.

Un comparto può detenere attivi espressi in valute diverse dalla sua valuta di riferimento e risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la sua valuta di riferimento e le altre valute oppure di eventuali modifiche in materia di controllo dei tassi di cambio. Se la valuta di denominazione di un titolo si apprezza rispetto alla valuta di riferimento del comparto, il controvalore del titolo nella valuta di riferimento aumenterà; al contrario, una svalutazione di questa valuta della stessa valuta comporterà il deprezzamento del controvalore del titolo.

Quando il gestore intende provvedere alla copertura del rischio di cambio di un'operazione, non è possibile assicurare la completa efficacia di tale copertura.

Rischio legato all'inflazione

Tutte le tipologie d'investimento sono interessate da questo rischio.

I rendimenti degli investimenti non evolvono seguendo il ritmo dell'inflazione, con conseguente riduzione del potere di acquisto dell'investitore.

Rischio di tassazione

Si tratta di un rischio generico.

Il valore di un investimento può essere compromesso dall'applicazione delle leggi fiscali dei vari paesi, incluse le ritenute alla fonte, i cambiamenti di governo o di politica economica o monetaria dei paesi interessati. Di conseguenza, non può essere offerta alcuna garanzia che gli obiettivi finanziari siano effettivamente conseguiti.

Rischio relativo ai mercati delle materie prime

Questo rischio è presente in ogni comparto che prevede materie prime (tramite investimenti indiretti) nel proprio universo d'investimento.

I mercati delle materie prime possono presentare variazioni importanti e repentine di quotazione, che incidono in modo diretto sulla valutazione delle azioni e dei titoli assimilabili alle azioni in cui può investire il comparto e/o degli indici cui il comparto può essere esposto.

Inoltre, le attività sottostanti possono avere un andamento nettamente diverso dai mercati dei valori mobiliari tradizionali (azioni, obbligazioni, ecc.).

Rischio legato ai mercati emergenti

Questo rischio è presente in ogni comparto che prevede investimenti in mercati emergenti nel proprio universo d'investimento.

I comparti che investono nei mercati emergenti possono presentare una volatilità superiore alla media, a causa di una forte concentrazione, di maggiori incertezze dovute alla minore quantità di informazioni disponibili, alla minore liquidità o alla maggiore sensibilità ai cambiamenti delle condizioni di mercato (sociali, politiche ed economiche). Inoltre, alcuni mercati emergenti offrono meno sicurezza della maggior parte dei mercati internazionali dei paesi sviluppati e, al momento, alcuni mercati non vengono considerati quali mercati regolamentati. Per questo motivo, le prestazioni relative alle transazioni nel portafoglio, alla liquidazione e alla conservazione effettuate per conto dei fondi investiti sui mercati emergenti potrebbero essere più rischiose.

La Società e gli investitori accettano di sostenere tali rischi.

Rischi relativi alle società a piccola capitalizzazione (small cap) o a settori specializzati o ristretti

Questo rischio è presente in ogni comparto che detiene investimenti in società a piccola capitalizzazione (small cap) o in settori specializzati o ristretti nel proprio universo d'investimento.

I comparti che investono nelle small cap o in settori specializzati o ristretti possono presentare una volatilità superiore alla media a causa di una forte concentrazione, di maggiori incertezze dovute alla minore quantità di informazioni disponibili, alla minore liquidità o alla maggiore sensibilità ai cambiamenti delle condizioni di mercato.

Le società di piccole dimensioni possono risultare incapaci di generare nuovi fondi che ne assicurino la crescita e lo sviluppo, possono non disporre della necessaria lungimiranza in materia di gestione o possono sviluppare prodotti per nuovi mercati incerti.

La Società e gli investitori accettano di sostenere tali rischi.

Conflitto di interessi

È stata stabilita una politica di conflitto di interessi con la Società di gestione.

Allo scopo di identificare adeguatamente e gestire i conflitti di interessi, la Società di gestione applica una politica contenente:

- una metodologia per l'identificazione di possibili situazioni di conflitto;
- criteri relativi a disposizioni organizzative mirate a prevenire, gestire adeguatamente o dichiarare conflitti di interessi.

Tra le situazioni di possibili conflitti di interesse rientrano le situazioni legate a tecniche per la gestione efficiente del portafoglio.

La Società di gestione mantiene e aggiorna periodicamente un registro con informazioni dettagliate relative a conflitti di interesse esistenti o possibili, che possono essere insorti o potrebbero verosimilmente insorgere.

Una sintesi della politica della Società di gestione relativa ai conflitti di interessi è disponibile sul sito internet www.bnpparibas-ip.com.

Rischi correlati alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Questo rischio è presente in ogni comparto che utilizza tecniche per la gestione efficiente del portafoglio.

Tecniche per la gestione efficiente del portafoglio, quali prestito di titoli, contratti di pronti contro termine e pronti contro termine inversi, e in particolare riguardo alla qualità della garanzia collaterale ricevuta / reinvestita, possono comportare vari rischi, quali rischio di liquidità, rischio della controparte, rischio di emittente, rischio di valutazione e pagamento, che possono influire sulla performance del comparto interessato.

Rischi collegati ai debiti strutturati

I debiti strutturati e la cartolarizzazione comportano i seguenti rischi: rischio di credito, rischio di insolvenza e rischio di declassamento (sulle diverse tranche di attività sottostanti), rischio di liquidità.

Maggiori informazioni sui rischi relativi ai debiti strutturati

Titoli garantiti da ipoteca e da altre attività (ABS)

Le caratteristiche relative al rendimento dei titoli garantiti da ipoteca e da altre attività differiscono da quelle dei titoli di debito tradizionali.

Una delle principali differenze consiste nel fatto che l'importo del capitale dell'obbligazione può essere in genere rimborsato anticipatamente in qualsiasi momento poiché le attività sottostanti possono essere loro stesse in genere rimborsate anticipatamente in qualsiasi momento. Di conseguenza, laddove un titolo garantito da attività fosse acquistato sopra la pari, un tasso di rimborso anticipato che fosse più veloce del previsto ridurrebbe il rendimento alla scadenza, mentre un tasso di rimborso anticipato più lento del previsto avrebbe l'effetto contrario di aumentare il rendimento alla scadenza.

Al contrario, laddove un titolo garantito da attività fosse acquistato sotto la pari, un tasso di rimborso anticipato più veloce del previsto aumenterebbe il rendimento alla scadenza, mentre un tasso di rimborso anticipato più lento del previsto diminuirebbe il rendimento alla scadenza.

In generale, i rimborsi anticipati su prestiti ipotecari a tasso fisso aumentano nei periodi di flessione dei tassi di interesse e diminuiscono nei periodi di rialzo dei tassi di interesse. I titoli garantiti da ipoteca e da altre attività possono inoltre diminuire di valore in conseguenza di un rialzo dei tassi di interesse e, a causa dei rimborsi anticipati, potrebbero beneficiare meno rispetto ad altri titoli a reddito fisso di una flessione dei tassi di interesse. Il reinvestimento dei rimborsi anticipati potrebbe verificarsi a tassi di interesse inferiori a quelli dell'investimento originario, il che pertanto inciderebbe negativamente sul rendimento del Comparto. L'effettivo verificarsi di rimborsi anticipati potrebbe far sì che il rendimento dei titoli garantiti da ipoteca differisse da quello che si era assunto quanto la Società ha acquistato il titolo.

Il mercato dei titoli a emissione privata garantiti da ipoteca e da altre attività è più contenuto e meno liquido del mercato statunitense dei titoli di Stato garantiti da ipoteca e da altre attività.

Obbligazioni garantite da ipoteca (Collateralised Mortgage Obligation, CMO)

Le Classi possono essere strutturate in modo da offrire un'ampia varietà di caratteristiche d'investimento, quali rendimento, scadenza effettiva e sensibilità ai tassi d'interesse. Tuttavia, dal momento che le condizioni del mercato cambiano e soprattutto nei periodi in cui si verificano variazioni rapide o inattese dei tassi di interesse, il livello di attrazione di talune Classi CMO e la capacità della struttura di offrire le caratteristiche di investimento anticipate potrebbero ridursi in misura significativa. Tali cambiamenti possono tradursi nella volatilità del valore di mercato e, in taluni casi, nella ridotta liquidità delle Classi CMO.

Talune Classi CMO sono strutturate con modalità che le rendono estremamente sensibili alle variazioni dei tassi di rimborso anticipato. Le Classi IO (solo interessi) e PO (solo capitale) ne costituiscono degli esempi. Le Classi IO hanno diritto di ricevere il pagamento integrale o parziale degli interessi, ma non il pagamento del capitale (o solo il valore nominale) delle attività sottostanti garantite da ipoteca. Laddove le attività garantite da ipoteca sottostanti una classe IO fossero oggetto di rimborsi anticipati del capitale in misura superiore a quanto previsto,

l'importo totale del pagamento degli interessi allocabile alla Classe IO e pertanto il rendimento agli investitori, in linea generale si ridurrebbero. In taluni casi, gli investitori in Classi IO potrebbero non recuperare l'intero importo originariamente investito, anche qualora i titoli fossero garantiti dallo Stato o ritenuti di qualità massima (con rating AAA o equivalente). Al contrario, le Classi PO hanno diritto di ricevere il pagamento integrale o parziale del capitale, ma non degli interessi, delle attività sottostanti garantite da ipoteca. Le Classi PO sono acquistate a valori significativamente sotto la pari o alla pari e il rendimento agli investitori sarà ridotto laddove il tasso di rimborso anticipato del capitale fosse più lento del previsto. Talune Classi IO e PO, come del resto altre Classi CMO, sono strutturate in modo da disporre di protezioni speciali contro gli effetti dei rimborsi anticipati. Tali protezioni strutturali, tuttavia, sono di norma efficaci solo entro alcuni range di tasso di rimborso anticipato e pertanto non proteggeranno gli investitori in ogni circostanza.

Anche le Classi CMO a tasso variabile inverso possono essere estremamente volatili. Queste Classi pagano interessi a un tasso che diminuisce con l'aumentare di un indice specifico dei tassi di mercato.

I titoli garantiti da attività non correlati ad operazioni ipotecarie potrebbero non disporre dei vantaggi di qualsiasi partecipazione nelle attività sottostanti e i recuperi di garanzie collaterali restituite potrebbero, in alcuni casi, non essere disponibili per supportare i pagamenti di tali titoli. La Società investirà esclusivamente in titoli garantiti da attività che il Gestore degli investimenti consideri liquidi.

Rischi legati a investimenti in alcuni paesi

Gli investimenti in alcuni paesi (Cina, India, Indonesia, Giappone, Arabia Saudita e Thailandia) comportano rischi connessi alle restrizioni imposte agli investitori stranieri, alle controparti, un'elevata volatilità di mercato e il rischio di assenza di liquidità di alcune linee del portafoglio. Di conseguenza, alcune azioni potrebbero non essere disponibili per il comparto per il fatto che potrebbero essere stati raggiunti il numero di azionisti stranieri autorizzato o il totale degli investimenti consentiti agli azionisti stranieri. Inoltre, il rimpatrio all'estero, da parte di investitori esteri, della rispettiva quota di utili netti, di capitali e dividendi può essere soggetto a restrizioni o richiedere il consenso del governo interessato. La Società investirà solo se riterrà accettabili le restrizioni. Non può pertanto essere data alcuna garanzia che nessuna restrizione supplementare non venga imposta in futuro.

Liquidazione, fusione, trasferimento e scissione di comparti

Il Consiglio di Amministrazione avrà l'autorità esclusiva di decidere in merito all'efficacia e ai termini di quanto segue, in base ai limiti e alle condizioni fissate dalla Legge:

- 1) la pura e semplice liquidazione di un comparto;
- 2) la chiusura di un comparto (comparto incorporato) mediante trasferimento a un altro comparto della Società;
- 3) ovvero la chiusura di un comparto oggetto di fusione mediante trasferimento a un altro OIC, di diritto lussemburghese o costituito in un altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 4) ovvero il trasferimento a un comparto (comparto incorporante) di a) un altro comparto della Società e/o b) di un comparto appartenente a un altro organismo d'investimento collettivo, di diritto lussemburghese o costituito in un altro Stato membro dell'Unione Europea, e/o c) di un altro organismo d'investimento collettivo, di diritto lussemburghese o costituito in un altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 5) la scissione di un comparto.

Le tecniche di scissione saranno uguali a quelle per la fusione previste dalla Legge.

A titolo di eccezione rispetto a quanto sopra, se la Società dovesse cessare di esistere in seguito a tale fusione, l'efficacia della fusione sarà decisa da un'Assemblea generale degli azionisti della Società che delibererà in modo valido indipendentemente dalla quota di capitale rappresentata. Le delibere saranno adottate a semplice maggioranza dei voti espressi. I voti espressi non comprendono quelli allegati alle azioni per le quali l'azionista non abbia partecipato alla votazione o non abbia votato o il cui voto sia stato considerato nullo o non valido.

Nei due mesi precedenti le attività suindicate, sarà possibile derogare alla politica d'investimento di cui al Libro II per il comparto in questione.

In caso di semplice liquidazione di un comparto, le attività nette saranno distribuite alle parti beneficiarie in proporzione alle attività possedute in tale comparto. Eventuali attività non distribuite entro nove mesi dalla decisione di liquidazione saranno depositate presso il Public Trust Office (la Caisse de Consignation) fino al termine della prescrizione legale.

In tal senso, la decisione approvata per un comparto potrà essere analogamente adottata anche a livello di una categoria o classe.

Liquidazione anticipata di un Fondo Garantito

Nell'eventualità in cui un Fondo Garantito venga liquidato prima della Data di Scadenza, BNP PARIBAS adempierà alle proprie obbligazioni di Garante assicurando il diritto degli azionisti del comparto a percepire l'importo più elevato tra 1) il NAV del comparto alla data di liquidazione e 2) il valore attuale alla data della liquidazione del Valore Garantito del comparto alla Data di Scadenza. Il calcolo di detto valore attuale avverrà applicando il tasso di attualizzazione prevalente alla data di liquidazione, che corrisponde alla durata residua fino alla Data di Scadenza del comparto.

Liquidazione di un comparto Feeder

Un comparto Feeder verrà liquidato:

- a) alla liquidazione del comparto Master, a meno che la CSSF conceda al Feeder l'approvazione per:
 - investire almeno l'85% del patrimonio in quote o azioni di un altro Master; o
 - modificare la propria politica d'investimento ai fini della conversione in un comparto non Feeder.
- b) alla fusione del Master con un altro OICVM o comparto o in caso sia suddiviso tra due o più OICVM o comparti, a meno che la CSSF conceda al Feeder l'approvazione per:
 - restare un Feeder dello stesso Master o del Master risultante dalla fusione o divisione del Master;
 - investire almeno l'85% del patrimonio in quote o azioni di un altro Master; o
 - modificare la propria politica d'investimento ai fini della conversione in un comparto non Feeder.

Scioglimento e liquidazione della Società

Il Consiglio di Amministrazione può, in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione, proporre a un'Assemblea generale lo scioglimento e la liquidazione della Società. Questa Assemblea generale delibererà come se si trattasse di una modifica dello Statuto.

Se il capitale della Società scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione potrà sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'Assemblea generale. L'Assemblea generale, per la quale non è richiesto un quorum di presenza, deciderà a maggioranza semplice dei voti espressi dagli azionisti presenti o rappresentati, senza tenere conto delle astensioni.

Se il capitale della Società scende al di sotto di un quarto del capitale minimo previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione sottoporrà la questione dello scioglimento della Società all'Assemblea generale. L'Assemblea generale, per la quale non è richiesto un quorum di presenza, deciderà con un quarto dei voti espressi dagli azionisti presenti o rappresentati, senza tenere conto delle astensioni.

In caso di scioglimento della Società, si procederà alla liquidazione a cura di uno o più liquidatori, che potranno essere persone fisiche o giuridiche. Tali liquidatori saranno nominati dall'Assemblea generale degli azionisti, che ne determinerà i poteri e i compensi, ferma restando l'applicazione delle disposizioni della Legge.

I proventi netti di liquidazione di ciascun comparto, categoria o classe saranno distribuiti dai liquidatori agli azionisti di ciascun comparto, categoria o classe in proporzione al numero di azioni possedute in tale comparto, categoria o classe.

In caso di liquidazione pura e semplice della Società, il patrimonio netto sarà distribuito alle parti in possesso dei necessari requisiti, proporzionalmente alle azioni possedute. Il patrimonio netto non distribuito entro un periodo massimo di nove mesi dalla data di liquidazione sarà depositato presso il Public Trust Office (*Caisse de Consignation*) fino al termine della prescrizione legale.

Durante il periodo di liquidazione saranno sospesi anche il calcolo del valore patrimoniale netto e tutte le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di azioni in detti comparti, categorie o classi.

L'Assemblea generale dovrà essere convocata entro quaranta giorni dalla data in cui si sia rilevato che il patrimonio netto della Società è sceso al di sotto del minimo legale di due terzi o di un quarto, a seconda dei casi.

LIBRO II

BNP Paribas Plan Easy Future 2018

in breve **BNPP Plan Easy Future 2018**

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
 - 1) la prima, che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
 - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto. Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 94.

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente oppure a EUR 94, nel caso del primo Giorno di valutazione;
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
 - a) un livello rivedibile pari al 94% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
 - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue: $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\% / \text{valore della scadenza residua}))$ elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) – una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$ alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

Avvertenza

Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.

Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.

La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

BNP Paribas Plan Easy Future 2018

in breve BNPP Plan Easy Future 2018

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930018691	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930018857	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	Nessuna
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	Nessuna

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo; gli orari indicati si riferiscono all'ora di Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di negoziazione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12:00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

Quotazione

nessuno

Informazioni storiche

Il comparto è stato avviato in data 16 settembre 2013.

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00
- categoria "Privilege": EUR 98,19

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi nel loro paese di origine, residenza o domicilio sulle possibili conseguenze fiscali associate al loro investimento.

BNP Paribas Plan Easy Future 2021

in breve BNPP Plan Easy Future 2021

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
 - 1) la prima che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
 - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto. Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 91.

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente oppure a EUR 91, nel caso del primo Giorno di valutazione;
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
 - a) un livello rivedibile pari al 91% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
 - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue: $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$ elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) - una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$ alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

Avvertenza

Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.

Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.

La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

BNP Paribas Plan Easy Future 2021

in breve BNPP Plan Easy Future 2021

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930018931	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930019079	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,25% ⁽³⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,65% ⁽⁴⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dello 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto dello 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di Valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00
- categoria "Privilege": EUR 96,44

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Easy Future 2023

in breve BNPP Plan Easy Future 2023

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
 - 1) la prima che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
 - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto. Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 89.

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente oppure a EUR 89, nel caso del primo Giorno di valutazione;
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
 - a) un livello rivedibile pari all'89% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
 - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue: $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$ elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) – una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$ alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

Avvertenza

Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.

Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.

La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

BNP Paribas Plan Easy Future 2023

in breve BNPP Plan Easy Future 2023

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930019236	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930019319	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,25% ⁽³⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,65% ⁽⁴⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dello 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto dello 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00
- categoria "Privilege": EUR 95,27

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Easy Future 2026

in breve **BNPP Plan Easy Future 2026**

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
 - 1) la prima che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
 - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto. Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 86.

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente oppure a EUR 86, nel caso del primo Giorno di valutazione;
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
 - a) un livello rivedibile pari al 86% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
 - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue: $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$ elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) – una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$ alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

Avvertenza

Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.

Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.

La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

BNP Paribas Plan Easy Future 2026

in breve BNPP Plan Easy Future 2026

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930019582	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930019665	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,60% ⁽³⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,80% ⁽⁴⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e dello 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto dello 0,65% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e dello 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00
- categoria "Privilege": EUR 93,01

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Easy Future 2028

in breve BNPP Plan Easy Future 2028

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
 - 1) la prima che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
 - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto. Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 84.

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente oppure a EUR 84, nel caso del primo Giorno di valutazione;
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
 - a) un livello rivedibile pari al 84% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
 - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue: $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$ elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) - una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$ alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

Avvertenza

Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.

Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.

La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

BNP Paribas Plan Easy Future 2028

in breve BNPP Plan Easy Future 2028

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930019749	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930020085	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,60% ⁽³⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,80% ⁽⁴⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e dello 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto dello 0,65% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e dello 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00
- categoria "Privilege": EUR 91,53

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Easy Future 2033

in breve BNPP Plan Easy Future 2033

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
 - 1) la prima che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
 - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto. Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 79.

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente oppure a EUR 79, nel caso del primo Giorno di valutazione;
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
 - a) un livello rivedibile pari al 79% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
 - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue: $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$ elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) - una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$ alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

Avvertenza

Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.

Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.

La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

BNP Paribas Plan Easy Future 2033

in breve BNPP Plan Easy Future 2033

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930020168	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930020325	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,60% ⁽³⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,80% ⁽⁴⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e dello 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto dello 0,65% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e dello 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00

- categoria "Privilege": EUR 87,94

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Easy Future 2038

in breve **BNPP Plan Easy Future 2038**

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
 - 1) la prima che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
 - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto. Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 74.

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente oppure a EUR 74, nel caso del primo Giorno di valutazione;
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
 - a) un livello rivedibile pari al 74% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
 - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue: $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$ elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) - una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$ alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

Avvertenza

Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.

Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.

La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

BNP Paribas Plan Easy Future 2038

in breve BNPP Plan Easy Future 2038

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930020598	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930020671	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,60% ⁽³⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,80% ⁽⁴⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e dello 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto dello 0,65% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e dello 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00
- categoria "Privilege": EUR 84,49

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Easy Future 2043

in breve **BNPP Plan Easy Future 2043**

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del proprio patrimonio nel corso della propria durata mediante i seguenti metodi:

- Attraverso l'investimento parziale in strategie che combinano due serie di esposizioni:
 - 1) la prima che offre un'esposizione ai mercati finanziari globali, con una diversificazione in termini di classi di attività e aree geografiche;
 - 2) la seconda, che ha l'obiettivo di offrire rendimenti positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.
- Nella misura in cui, alla Data di Scadenza, gli azionisti ricevano il massimo valore tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito determinato con le modalità riportate più avanti.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

Determinazione del Valore Garantito

Lo stesso Valore Garantito sarà valido sia per la categoria "Classic" che "Privilege" ed è applicabile soltanto nella Data di Scadenza del comparto. Il Valore Garantito sarà determinato con le seguenti modalità:

Il Valore Garantito non potrà mai essere inferiore a EUR 69.

Il Valore Garantito potrà soltanto aumentare nel tempo e il massimo Valore Garantito calcolato nel corso dell'esistenza del comparto sarà applicabile nella Data di Scadenza.

Il Valore Garantito viene nuovamente valutato ciascun Giorno di valutazione e deve corrispondere al massimo valore tra:

- 1) il Valore Garantito calcolato il Giorno di valutazione precedente oppure a EUR 69, nel caso del primo Giorno di valutazione;
- 2) il NAV applicabile della categoria "Classic" moltiplicato per un indice definito quale il valore massimo, calcolato in ciascun Giorno di valutazione, tra:
 - a) un livello rivedibile pari al 69% alla Data di avvio del comparto e maggiorato dell'1% il giorno 1° novembre di ogni anno finché raggiunge il 95%;
 - b) un livello variabile (di seguito, il "Livello Variabile") che dipende dal livello corrente dei tassi d'interesse e dalla scadenza residua del comparto. Il Livello Variabile sarà calcolato come segue: $(100\% + \text{Tasso di riferimento} - (25\%/\text{valore della scadenza residua}))$ elevato alla potenza del valore della scadenza residua, dove per Tasso di riferimento si intende il tasso di swap rispetto al tasso Euribor a 3 mesi (la scadenza del tasso di swap equivale al valore della scadenza residua del comparto) - una commissione fissa dell'1,27%. A titolo di esempio, il livello variabile con scadenza residua di 20 anni e tasso di riferimento dell'1,5% sarà uguale a $(100\% + 1,5\% - (25\%/20))$ alla potenza 20, vale a dire a 105,12%.

Ai fini della determinazione del Livello Variabile di qualsiasi Giorno di valutazione dato, la relativa scadenza del tasso di swap sarà definita come valore della scadenza residua del comparto, arrotondato all'anno successivo. Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato che riguarda il tasso di swap adoperato per calcolare il tasso di riferimento (di seguito, il "Parametro"), il gestore si riserva la possibilità di sostituire il Parametro con un altro indicatore che presenta specificazioni sostanzialmente analoghe a quelle del Parametro. In tali casi, sarà considerato Parametro il nuovo indicatore, con le modalità di calcolo e pubblicazione dell'entità incaricata della sua produzione.

Per esempio, il tasso di swap rispetto all'Euribor a 3 mesi utilizzato per una scadenza trentennale sarà pari all'Indice EUSW30V3, in tutti i casi in cui la scadenza residua sia inferiore o uguale a 30 anni e maggiore di 29 anni.

Avvertenza

Il Valore Garantito così calcolato può essere inferiore al prezzo di avvio del comparto e del massimo NAV calcolato nel corso dell'esistenza del comparto.

Si informano gli investitori che il NAV finale del comparto alla Data di Scadenza potrebbe essere inferiore al loro investimento iniziale.

La Garanzia è concessa esclusivamente nella Data di Scadenza. Gli azionisti che chiedano il rimborso delle loro Azioni prima della Data di Scadenza non usufruiranno della Garanzia e riceveranno soltanto il NAV applicabile.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

BNP Paribas Plan Easy Future 2043

in breve BNPP Plan Easy Future 2043

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930020838	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0930020911	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,60% ⁽³⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,80% ⁽⁴⁾	No	nessuno	0,20%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e dello 0,75% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

(4) *Ridotto dello 0,65% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 10 anni e dello 0,40% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 5 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) *Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 16 settembre 2013

Il primo NAV sarà fissato a:

- categoria "Classic": EUR 100,00
- categoria "Privilege": EUR 81,18

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Pension Bond 2015

in breve BNPP Plan Pension Bond 2015

Obiettivo d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR e altresì in strumenti derivati su tale tipologia di attivi.

Il comparto cercherà di conseguire un rendimento paragonabile o superiore a un'Obbligazione sintetica a cedola zero (c.d. zero coupon) con scadenza 30 giugno 2015 e rendimento simile a quello di un paniere di titoli di Stato europei di qualità elevata.

Il saldo residuo, ossia massimo un terzo del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OIC.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930021059	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930021216	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930021307	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930021489	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930021646	No	EUR	
X	CAP	LU0930021729	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,75%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
I	0,60%	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno
X	nessuno	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

BNP Paribas Plan Pension Bond 2015

in breve BNPP Plan Pension Bond 2015

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12:00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Pension Bond 2020

in breve BNPP Plan Pension Bond 2020

Obiettivo d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR e altresì in strumenti derivati su tale tipologia di attivi.

Il comparto cercherà di conseguire un rendimento paragonabile o superiore a un'Obbligazione sintetica a cedola zero (c.d. zero coupon) con scadenza 30 giugno 2020 e rendimento simile a quello di un paniere di titoli di Stato europei di qualità elevata.

Il saldo residuo, ossia massimo un terzo del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OIC.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930021992	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930022297	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930022370	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930022537	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930022701	No	EUR	
X	CAP	LU0930022966	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,75%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
I	0,60%	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno
X	nessuno	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

BNP Paribas Plan Pension Bond 2020

in breve BNPP Plan Pension Bond 2020

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12:00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Pension Bond 2025

in breve BNPP Plan Pension Bond 2025

Obiettivo d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR e altresì in strumenti derivati su tale tipologia di attivi.

Il comparto cercherà di conseguire un rendimento paragonabile o superiore a un'Obbligazione sintetica a cedola zero (c.d. zero coupon) con scadenza 30 giugno 2025 e rendimento simile a quello di un paniere di titoli di Stato europei di qualità elevata.

Il saldo residuo, ossia massimo un terzo del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OIC.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930023006	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930023188	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930023345	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930023428	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930023774	No	EUR	
X	CAP	LU0930023857	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,75%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
I	0,60%	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno
X	nessuno	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

BNP Paribas Plan Pension Bond 2025

in breve BNPP Plan Pension Bond 2025

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12:00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Pension Bond 2030

in breve BNPP Plan Pension Bond 2030

Obiettivo d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR e altresì in strumenti derivati su tale tipologia di attivi.

Il comparto cercherà di conseguire un rendimento paragonabile o superiore a un'Obbligazione sintetica a cedola zero (c.d. zero coupon) con scadenza 30 giugno 2030 e rendimento simile a quello di un paniere di titoli di Stato europei di qualità elevata.

Il saldo residuo, ossia massimo un terzo del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OIC.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930023931	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930024152	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930024236	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930024400	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930024582	No	EUR	
X	CAP	LU0930024665	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,75%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
I	0,60%	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno
X	nessuno	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

BNP Paribas Plan Pension Bond 2030

in breve BNPP Plan Pension Bond 2030

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12:00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Pension Bond 2035

in breve BNPP Plan Pension Bond 2035

Obiettivo d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR e altresì in strumenti derivati su tale tipologia di attivi.

Il comparto cercherà di conseguire un rendimento paragonabile o superiore a un'Obbligazione sintetica a cedola zero (c.d. zero coupon) con scadenza 30 giugno 2035 e rendimento simile a quello di un paniere di titoli di Stato europei di qualità elevata.

Il saldo residuo, ossia massimo un terzo del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OIC.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930024822	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930025043	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930025126	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930025472	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930025555	No	EUR	
X	CAP	LU0930025712	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,75%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
I	0,60%	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno
X	nessuno	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

BNP Paribas Plan Pension Bond 2035

in breve BNPP Plan Pension Bond 2035

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12:00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Pension Bond 2040

in breve BNPP Plan Pension Bond 2040

Obiettivo d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR e altresì in strumenti derivati su tale tipologia di attivi.

Il comparto cercherà di conseguire un rendimento paragonabile o superiore a un'Obbligazione sintetica a cedola zero (c.d. zero coupon) con scadenza 30 giugno 2040 e rendimento simile a quello di un paniere di titoli di Stato europei di qualità elevata.

Il saldo residuo, ossia massimo un terzo del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OIC.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930025803	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930025985	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930026108	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930026280	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930026363	No	EUR	
X	CAP	LU0930026520	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,75%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
I	0,60%	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno
X	nessuno	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

BNP Paribas Plan Pension Bond 2040

in breve BNPP Plan Pension Bond 2040

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12:00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Pension Return Fund

in breve **BNPP Plan Pension Return Fund**

Obiettivo d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine

Politica d'investimento

Il comparto investe in OICVM e/o OIC che, a loro volta, investono in titoli di debito, altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati su questa tipologia di attivi, strumenti finanziari derivati basati su indici di materie prime e su indici immobiliari, al fine di conseguire la massima redditività a fronte del rischio sostenuto.

Quando l'investimento in OICVM e/o OIC non è considerato interessante, il comparto può essere investito indirettamente in attività sottostanti mirate, ad eccezione di quelle relative all'esposizione ai settori delle materie prime e immobiliare.

Si pone l'accento sulla diversificazione internazionale degli investimenti aventi un profilo di rischio target a lungo termine paragonabile ai titoli azionari globali. Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il gestore potrà variare le ponderazioni effettive delle classi di attivi secondo le condizioni di mercato e le sue previsioni. Il comparto applicherà prevalentemente strategie "long-only", così da non creare alcun effetto leva.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio operativo e di custodia
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0930026793	No	EUR	
Classic	DIS	LU0930026876	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0930027098	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0930027171	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0930027254	No	EUR	
X	CAP	LU0930027411	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
Privilege	0,75%	No	nessuno	0,30%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
I	0,60%	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno
X	nessuno	No	nessuno	0,17%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

BNP Paribas Plan Pension Return Fund

in breve **BNPP Plan Pension Return Fund**

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 10:00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 1° ottobre 2013

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2015

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2015

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111805585	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,00%	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2015

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2015**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2016

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2016

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111805742	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,00%	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2016

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2016**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2017

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2017

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111805825	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,00%	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2017

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2017**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2018

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2018

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111806476	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,25% ⁽³⁾	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,00% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 3 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2018

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2018**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2019

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2019

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111806559	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,25% ⁽³⁾	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,00% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 3 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2019

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2019**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2020

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2020

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111806633	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,25% ⁽³⁾	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,00% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 3 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2020

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2020**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2021

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2021

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111806989	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,25% ⁽³⁾	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,00% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 3 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2021

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2021**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2022

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2022

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap sui tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111807102	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,25% ⁽³⁾	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,00% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 3 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2022

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2022**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2023

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2023

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111807797	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,25% ⁽³⁾	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,00% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 3 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2023

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2023**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2024

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2024

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111807870	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,25% ⁽³⁾	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,00% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 3 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2024

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2024**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2025

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2025

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111808092	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,25% ⁽³⁾	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,00% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 3 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2025

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2025**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Incorporazione dei comparti "Target Click Fund 2026/2027/2028/2029" della Società in data 30 settembre 2014

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2030

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2030

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111808845	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50% ⁽³⁾	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 14 anni e dell'1,00% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 3 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ciascun giorno della settimana lavorativo per le banche in Lussemburgo (un "Giorno di valutazione"), corrisponde un valore patrimoniale netto ("NAV") recante la stessa data, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti. Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2030

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2030**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Incorporazione dei comparti "Target Click Fund 2031/2032/2033/2034" della Società in data 30 settembre 2014

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2035

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2035

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111809579	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50% ⁽³⁾	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 14 anni e dell'1,00% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 3 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ciascun giorno della settimana lavorativo per le banche in Lussemburgo (un "Giorno di valutazione"), corrisponde un valore patrimoniale netto ("NAV") recante la stessa data, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti. Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2035

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2035**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 31 ottobre 2000

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Incorporazione dei comparti "Target Click Fund 2036/2037/2038/2039" della Società in data 30 settembre 2014

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2040

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2040

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0184022548	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50% ⁽³⁾	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 14 anni e dell'1,00% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 3 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ciascun giorno della settimana lavorativo per le banche in Lussemburgo (un "Giorno di valutazione"), corrisponde un valore patrimoniale netto ("NAV") recante la stessa data, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti. Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2040

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2040**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 3 maggio 2004

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Incorporazione del comparto "Target Click Fund 2041" della Società in data 30 settembre 2014

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2042

in breve BNPP Plan Target Click Fund 2042

Obiettivo d'investimento

Il comparto mira ad aumentare il valore del suo patrimonio nel corso della propria durata in modo che, alla Data di Scadenza, il valore finale della singola Azione sia almeno pari al Valore Garantito.

Politica d'investimento

Il comparto investe in titoli di debito trasferibili e/o strumenti del mercato monetario e/o depositi a termine e/o strumenti finanziari derivati (principalmente swap su tassi di interesse e su valute), così come in OICVM e OIC che, a loro volta, investono essenzialmente nelle classi di attività sopra menzionate.

Il Gestore degli Investimenti adatta una percentuale del patrimonio netto totale investito in dette attività in modo da far sì che, alla Data di Scadenza del comparto, venga raggiunto il Valore Garantito.

Esso può anche investire, in misura inferiore al 50% delle proprie attività, in altri OICVM od OIC e/o altri strumenti finanziari derivati, che possono generare esposizione a qualsivoglia tipologia di classe di attività.

In corrispondenza dei Momenti di Rideterminazione, il Valore Garantito in corso viene maggiorato dell'eventuale differenza con segno positivo tra il valore patrimoniale netto per Azione e il Valore Garantito in corso. Ciò potrebbe comportare una variazione dell'asset allocation.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0184022977	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	1,50% ⁽³⁾	No	nessuno	0,40%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

(3) *Ridotto dell'1,25% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 14 anni e dell'1,00% quando la durata residua prima della Data di Scadenza è inferiore a 3 anni.*

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ciascun giorno della settimana lavorativo per le banche in Lussemburgo (un "Giorno di valutazione"), corrisponde un valore patrimoniale netto ("NAV") recante la stessa data, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti. Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

BNP Paribas Plan Target Click Fund 2042

in breve **BNPP Plan Target Click Fund 2042**

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12.00 (CET) del giorno precedente al Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi successivi al Giorno di valutazione (G+4) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 3 maggio 2004

Incorporazione dei comparti "Target Click Fund 2043/2044/2045/2046/2047/2048/2049/2050/2051/2052/2053/2054" della Società in data 24 ottobre 2011.

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Plan International Derivatives Fund

in breve **BNPP Plan International Derivatives Fund**

Obiettivo d'investimento

Il Fondo mira a ottenere il massimo rendimento sotto forma di capitale di crescita tramite investimenti in un portafoglio di derivati gestiti in modo dinamico e quantitativo. La gestione degli elevati rischi correlati avverrà in modo professionale.

Politica d'investimento

Il Gestore degli Investimenti investe generalmente in portafogli di future e opzioni su titoli e/o indici di titoli diversificati a livello geografico, quotati in borsa oppure OTC. Il Gestore degli Investimenti può investire in derivati scritti o acquisiti, con le posizioni scritte coperte tramite altri derivati o strumenti liquidi e del mercato monetario. Le allocazioni per paesi e regioni si basano su una diversificazione del rischio. Per i derivati, il Gestore degli Investimenti mira solitamente a ottenere ponderazioni pressoché equivalenti (sia in Europa, che in America e nell'Estremo Oriente, nonché all'interno di ciascuna regione tra paesi con mercati dei derivati sufficientemente efficienti). Il Gestore degli Investimenti può discostarsi da ponderazioni equivalenti al fine di ottenere opportunità di diversificazione più interessanti o in risposta a una mancanza di liquidità in uno o più mercati dei derivati. Il Gestore degli Investimenti riporta periodicamente il portafoglio alle sue ponderazioni target.

Il Gestore degli Investimenti può aggiungere o eliminare in qualunque momento aree geografiche o paesi. Il Gestore degli Investimenti costruisce un portafoglio che include derivati con svariate scadenze e prezzi d'esercizio e che mira a produrre il trade-off migliore tra rischio e rendimento medi. Per consentire una politica di emissione e rimborso flessibile e garantire una gestione ottimale dei rischi, parte degli asset del Fondo consisterà di contanti e/o strumenti del mercato monetario.

- Il comparto può investire fino al 100% del patrimonio netto in depositi a breve termine e strumenti del mercato monetario.
- A una data controparte potrà essere allocato un massimo del 20% del patrimonio netto del comparto in partecipazioni liquide.
- I derivati OTC sono stipulati con istituti finanziari d'eccellenza, specializzati in questo tipo di operazioni.
- Il comparto può investire in altri derivati, oltre a opzioni e future.
- Quando un derivato è correlato ad un indice, tale indice sarà sufficientemente diversificato, costituirà un benchmark adeguato per il mercato che rappresenta e sarà pubblicato in maniera adeguata.

Il Gestore degli Investimenti creerà un'esposizione azionaria con effetto leva, investendo in derivati.

Profilo di rischio

Rischi specifici del comparto:

- Rischio di controparte
- Rischio legato ai derivati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Le azioni del comparto possono essere sottoscritte da investitori idonei che desiderino investire in azioni disponibili in conformità all'obiettivo di investimento del comparto stesso.

Valuta contabile e di riferimento

EUR

Categorie di azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta contabile e di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0258897114	No	EUR	
I	CAP	LU0238588510	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive. Per ogni classe attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la valuta di riferimento/contabile e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com

Commissioni e costi

Categoria	Commissioni a carico del comparto					Costi a carico degli investitori		
	Gestione (max)	Commissione legata al rendimento	Distribuzione (max)	Altre (max)	TAB ⁽¹⁾	Sottoscrizione (max)	Conversione ⁽²⁾ (max)	Rimborso (max)
Classic	4,00%	No	nessuna	0,10%	0,05%	3,00%	1,50%	nessuno
I	1,00%	No	nessuna	0,05%	0,01%	nessuno	nessuno	nessuno

(1) *Taxe d'abonnement. Inoltre, la Società potrebbe essere soggetta a imposte estere sugli OICR, e/o tributi di altre autorità normative, nel paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *In caso di conversione di un comparto con una commissione di sottoscrizione superiore, potrebbe essere dovuta la differenza.*

BNP Paribas Plan International Derivatives Fund

in breve **BNPP Plan International Derivatives Fund**

Informazioni aggiuntive:

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui non sia possibile valutare il 50% o più delle attività sottostanti.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito www.bnpparibas-ip.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto sconosciuto in conformità alle norme di seguito riportate, unicamente nei giorni di contrattazione in Lussemburgo, e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 12:00 (CET) del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Il giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) ⁽¹⁾

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Quotazione:

nessuno

Informazioni storiche:

Comparto avviato in data 27 gennaio 2006

In data 1° agosto 2013, la categoria "Classe A" è stata rinominata "Classic-CAP"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.